

ESTRATTO DELLA SEDUTA DEL 16/04/2012

DELIBERAZIONE del COMITATO DI INDIRIZZO E CONTROLLO

n. 1 del 16/04/2012

Oggetto: **Relazione attività anno 2011 - ex artt. 82 *sexies* e 82 *novies* l.r. 24 febbraio 2005 n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e successive modificazioni – Approvazione.**

Proponente: Francesco Cipriani

Estensore: Sara Salti

Nome Cognome	Qualifica	presente	assente
Biggeri Annibale	Presidente	x	
Armellini Marco	Membro		x
Becagli Claudio	Membro	x	
Ciari Costantino	Membro	x	
D'Ettore Maurizio Felice	Membro	x	
Montomoli Emanuele	Membro		x
Palumbo Pasquale	Membro	x	
Saracini Elisa	Membro		x
	TOTALE	5	3

Partecipano: il dott. Paolo Francesconi, (f.f. Direttore e f.f. Coordinatore OQE), il dott. Fabio Voller (f.f. Coordinatore OE) e il Vice Presidente del Consiglio Sanitario Regionale, Dott. Antonio Panti

IL COMITATO DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 52 del 26 luglio 2011 avente ad oggetto "*Agenzia regionale di sanità (ARS). Comitato di indirizzo e controllo. Nomina dei componenti*" e il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 126 del 27 luglio 2011 recante "*Agenzia regionale di sanità (ARS). Nomina del Presidente del Comitato di indirizzo e controllo*";

Richiamato, specificatamente, il combinato disposto degli articoli 82 *sexies*, comma 1, lettera b) e comma 3 lettera b) e art. 82 *novies*, comma 2, lettera g) della stessa l.r. 40/2005, con il quale si dispone che il Comitato di indirizzo e controllo (CdI) approvi la relazione annuale di attività dell'Agenzia, elaborata dal Direttore, da presentare a cura del Presidente del CdI alla Giunta regionale, per la successiva trasmissione al Consiglio regionale;

Valutato opportuno delineare un bilancio dell'attività svolta nell'anno 2011, con lo scopo di offrire alle istituzioni regionali ed agli attori del sistema sanitario e socio-sanitario un quadro delle principali iniziative sviluppate e delle opportunità che l'Agenzia può offrire attraverso le sue fonti informative ed i suoi strumenti di ricerca;

Ritenuto, pertanto, di approvare, la relazione di attività 2011 nel testo predisposto dal Direttore e contenuto nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che la relazione si compone di tre parti, come di seguito rappresentato:

Premessa

- 1 Attività scientifica 2011 dell'Osservatorio di Epidemiologia
 - 1.1 Osservatorio di Epidemiologia: progetti ed azioni
 - 1.2 Osservatorio di Epidemiologia: prodotti

- 2 Attività scientifica 2011 dell'Osservatorio per la Qualità ed Equità
 - 2.1 Osservatorio per la Qualità ed Equità: progetti ed azioni
 - 2.2 Osservatorio per la Qualità ed Equità: prodotti

- 3 Attività a sostegno delle strategie e dell'attività scientifica 2011
 - 3.1 Sistema informativo, documentazione, formazione e altre attività trasversali;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la relazione di attività dell'ARS per l'anno 2011, nel testo allegato sub. lett. "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre affinché il Direttore provveda alla diffusione della relazione di cui al punto 1, attraverso il sito web dell'ARS;
3. di dare, altresì, mandato al Presidente del Comitato di indirizzo e controllo di inviare il presente atto alla Giunta regionale per la successiva trasmissione al Consiglio regionale, secondo la disciplina recata dall'articolo 82 *sexies*, comma 3, lettera b), della l.r. 40/2005 e ss.mm.;
4. di assicurare, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e dell'art. 32 della legge n. 69/2009, la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Trasparenza*" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Presidente Comitato di indirizzo e controllo
Prof. Annibale Biggeri



Agenzia regionale di sanità
Relazione di attività 2011

INDICE

	Premessa.....	3
1	Attività scientifica 2011 dell'Osservatorio di Epidemiologia.....	5
1.1	Osservatorio di Epidemiologia: progetti ed azioni	
1.2	Osservatorio di Epidemiologia: prodotti	
2	Attività scientifica 2011 dell'Osservatorio per la Qualità ed Equità	35
2.1	Osservatorio per la Qualità ed Equità: progetti ed azioni	
2.2	Osservatorio per la Qualità ed Equità: prodotti	
3	Attività a sostegno delle strategie e dell'attività scientifica 2011.....	43
3.1	Sistema informativo, documentazione, formazione e altre attività trasversali	

Premessa

L'anno 2011 ha rappresentato un momento cruciale del percorso istituzionale dell'ARS, con profonde trasformazioni organizzative, che si sono concluse solo negli ultimi mesi del secondo semestre. Per citare solo gli avvenimenti più significativi, ricordiamo in ordine cronologico: a febbraio, le dimissioni del coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'Equità, le cui funzioni sono passate *ad interim* al coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia fino al 30 novembre; ad aprile, le dimissioni del direttore dell'ARS per raggiunti limiti di età e nomina del commissario per l'espletamento delle funzioni; a giugno, l'espletamento della selezione dei candidati per il nuovo coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'Equità; a luglio, decadenza del CdA e del presidente per fine mandato come da legge, e la contemporanea nomina del Comitato di indirizzo e controllo, del suo presidente, e del commissario; a ottobre la nomina del direttore dell'ARS, con cui si completa il quadro dei nuovi organi dell'Agenzia. Ad appesantire le difficoltà organizzative, nel corso dell'anno sono venuti a mancare per periodi variabili tre assistenti di ricerca, di cui due temporaneamente da aprile per maternità ed uno da giugno per dimissioni.

Nonostante le profonde trasformazioni organizzative e la carenza di personale intercorsa l'ARS è riuscita comunque a completare tutte le iniziative previste nel programma di attività 2011 grazie ad un'efficiente redistribuzione delle funzioni. Per facilitare la lettura e la comprensione del volume del lavoro complessivo svolto, in questa relazione sono riassunte le iniziative sostenute nell'anno, distinte per: Osservatorio di Epidemiologia, Osservatorio per la Qualità e l'Equità e Area tecnica di supporto. All'inizio di ciascun argomento sono riportate in forma molto sintetica le principali novità dell'anno, seguite dalla tabella sinottica delle attività, dove vengono indicati scopo, committente, durata, eventuali risorse assegnate ed enti coinvolti.

Si tratta del lavoro di 54 persone, tante sono quelle a regime nella pianta organica dell'ARS: 44 ricercatori e tecnici e 10 operatori dell'area di supporto, che hanno presidiato quasi 130 attività ed iniziative. Di queste: 60 sono state svolte su richiesta di istituzioni della Regione Toscana, perlopiù Giunta e Consiglio regionale, utilizzando il fondo ordinario; 11 attività sono state svolte sempre su richiesta della Regione Toscana, ma con supporto economico specifico; 18 sono state svolte grazie all'affermazione dell'ARS nell'acquisizione di fondi su progetti nazionali e internazionali; 40 sono iniziative avviate dall'ARS su fondi ordinari, per predisporre documentazione tecnica su argomenti ritenuti strategici, anche se ancora non richiesti dalla Giunta o dal Consiglio.

Inoltre, nel corso del 2011 arrivano quasi a 900 mila euro i fondi gestiti dall'ARS in seguito alla partecipazione a bandi di progetti nazionali o internazionali. Si tratta di fondi aggiuntivi, che non gravano sulle risorse regionali e che nel corso del 2011 hanno fornito lavoro per beni e servizi oltre che a personale con contratti limitati alla progettualità. Fondi che hanno contribuito alla produzione delle iniziative di supporto alla Regione Toscana, ma anche all'organizzazione di 6 eventi scientifici tematici, alla predisposizione di 14 pubblicazioni scientifiche, 9 documenti ARS, 25 atti di convegni, poster e pubblicazioni varie, 20 docenze o interventi in corsi di formazione, 80 presentazioni e relazioni a conferenze pubbliche e scientifiche, 5 interventi in conferenze stampa e presenze sui media radiotelevisivi. Un lavoro che ha consolidato la presenza dell'ARS nella rete regionale e nazionale dei servizi sanitari e sociali. E che ha rafforzato la natura dell'Agenzia come organo di supporto tecnico alla Giunta ed al Consiglio Regionale, predisponendo elaborazioni, dati, statistiche e rapporti utili per definire lo stato di salute dei toscani, la risposta assistenziale dei servizi regionali e la valutazione dell'efficacia delle politiche.

Tra le tante attività svolte nel 2011, molte delle quali rappresentano la prosecuzione di iniziative di medio e lungo periodo e che sono riportate nella relazione, vorrei segnalarne qui alcune che invece caratterizzano quest'anno sia per novità che per impatto operativo. Tra queste, ricordo: l'impegno dell'ARS per la Giunta ed il Consiglio nella produzione di indicatori per patologie con esiti invalidanti simili a quelli delle SLA; l'elaborazione per il Consiglio regionale di un rapporto tecnico sull'andamento epidemiologico del *sex-ratio* nei diversi gruppi etnici residenti in Toscana.

Nel settore ambientale un nuovo impegno è stato invece il contributo dato alla Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale per l'elaborazione di un progetto su "ambiente e salute" per poter governare in modo efficiente le criticità ambientali regionali e la produzione di dati epidemiologici per la criticità aretina legata all'impianto industriale della Chimet.

Nel settore degli stili di vita è stata significativa la consulenza fatta alla Valle d'Aosta per sviluppare una Piramide alimentare valdostana sul modello di quella toscana prodotta dall'ARS per la Presidenza della Regione Toscana.

Nell'area dei traumatismi è stata effettuata l'indagine campionaria EDIT su 5.000 ragazzi toscani di 13-18 anni, colmando la carenza di informazioni sui comportamenti e sui rischi correlati (alcol, droghe, alimentazione, attività fisica e sportiva, sesso, guida di veicoli, rapporti con coetanei e familiari, disagio psicologico, bullismo) di questa fascia di età.

Nel 2011 si è anche definitivamente consolidata l'attività di sorveglianza epidemiologica su tutte le malattie infettive, con l'avvio del registro dell'HIV e la prosecuzione di quello dell'AIDS, e con l'inizio delle indagini sulla diffusione delle malattie a trasmissione sessuale.

Sempre di quest'anno è l'attività di monitoraggio dell'efficacia della sanità di iniziativa, con la produzione dei primi indicatori sui cambiamenti nei livelli assistenziali correlati e la partecipazione, a livello nazionale, alla messa a punto di strumenti per monitorare i percorsi clinici delle malattie croniche. Innovativa è anche l'attività legata ad un progetto del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM) del Ministero della Salute per prevenire la disabilità nell'anziano fragile.

Nell'area tra sanitario e sociale, ricordiamo nel 2011 la pubblicazione *Immigrazione e salute*, con informazioni originali sullo stato di salute degli immigrati e sul loro ricorso ai servizi sanitari.

Anno molto importante il 2011 anche per il settore *Evidence Based Prevention* (EBP), perché il CCM, con un decreto ministeriale, ha identificato l'ARS come uno dei poli di riferimento della neonata rete nazionale EBP, insieme all'Università di Novara e della Cattolica del Sacro Cuore di Roma, consolidando con un significativo riconoscimento il lavoro innovativo svolto su questo tema dall'Agenzia nel corso degli ultimi 10 anni.

Il 2011 è stato anche l'anno del rinnovato interesse all'area della farmaco-epidemiologia, con la valorizzazione degli archivi sanitari dell'ARS e della possibilità di identificare a bassi costi indicatori per la farmacovigilanza, oltre che per il consumo articolato per livelli geografici e socio-demografici.

Il 2011 è, infine, anche l'anno dell'avvio dell'attività del monitoraggio regionale dei percorsi clinici delle gravi cerebro-lesioni e della messa a punto, in progetti nazionali e internazionali, di metodi e strumenti per il monitoraggio dell'impatto sanitario delle disuguaglianze.

Si è trattato, in conclusione, di un anno con molti cambiamenti organizzativi, ma anche con molte nuove iniziative che gettano le basi per un 2012 che si preannuncia all'insegna del rigore e dell'innovazione.

Il Direttore ARS
Francesco Cipriani

1 Attività scientifica 2011 dell'Osservatorio di Epidemiologia

1.1 Osservatorio di Epidemiologia: progetti ed azioni

Relazioni istituzionali

Nel corso dell'anno l'Osservatorio di Epidemiologia ha svolto numerose attività di supporto e consulenza, alcune delle quali di particolare significato istituzionale, come quelle per la Giunta ed il Consiglio regionale. In particolare:

- Ha supportato l'attività della Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale, partecipando al gruppo strategico per l'elaborazione del **Piano sanitario e sociale integrato regionale 2012-2015** per la stesura della proposta intermedia e finale del piano e supportando tutte le iniziative locali organizzate sul territorio regionale per acquisire informazioni dai rappresentanti della popolazione e direttamente dai cittadini nel processo di ascolto e condivisione delle linee strategiche del Piano. In particolare, ha contribuito alla realizzazione della campagna di ascolto "Partecipa al Piano", che si è concretizzata in 13 incontri sul territorio toscano e 3 con UNCEM (Unione nazionale comuni comunità enti montani) e ANCI (Associazione nazionali comuni italiani). Infine, sempre su mandato della Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale, ha concluso la fase di monitoraggio del Piano regionale di prevenzione per l'anno 2011.
- Ha prodotto la documentazione tecnica per la Giunta ed il Consiglio in tema di *sex-ratio* alla nascita nei diversi gruppi etnici in Toscana e valutato la diffusione dei problemi di autosufficienza in patologie croniche neurologiche sulla tipologia delle SLA.
- Ha proseguito la propria attività di supporto diretto alla Commissione regionale Sicurezza e qualità della Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale, che ha predisposto metodi e strumenti, anche con attività di formazione e tutoraggio, nell'area dell'accreditamento delle strutture del servizio sanitario regionale, in collaborazione con le Aziende AUSL toscane, il Laboratorio Management e sanità (MeS), l'Ordine dei Medici.
- Ha contribuito in modo determinante alla gestione del monitoraggio delle azioni del Piano regionale di prevenzione, con le competenze di *Evidence Based Prevention*, in supporto alla Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale e in collaborazione con l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO).
- Ha supportato la rete delle Epidemiologie toscane delle Aziende sanitarie e ospedaliero-universitarie e contribuito alla rete delle altre Epidemiologie toscane (CNR, ISPO, Università, Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana).
- Infine, ha svolto nell'anno un totale di 25 attività di consulenza e supporto su vari argomenti, dietro richiesta di vari enti regionali, società scientifiche, associazioni private e pubbliche.

Ambiente

L'Osservatorio di Epidemiologia dell'ARS ha svolto una costante attività di supporto scientifico, per la Giunta ed il Consiglio regionale, le Aziende sanitarie locali e gli amministratori locali per gestire le criticità in materia di ambiente e salute che emergono a seguito del monitoraggio dei dati ambientali o di segnalazioni di eccessi di problemi sanitari in aree geograficamente limitate.

Le attività più rilevanti del 2011 hanno riguardato il coordinamento e la gestione del gruppo di lavoro che si è occupato del progetto, tutt'ora in corso, sullo stato di salute nelle aree geotermiche toscane. Oltre a presentare i risultati della prima fase di analisi, l'ARS ha coordinato le attività e gli approfondimenti epidemiologici utili a valutare meglio i potenziali effetti dello sfruttamento delle risorse geotermiche in Toscana.

Dal 2010, inoltre, l'ARS è partner del progetto regionale di verifica degli effetti sanitari delle esposizioni ambientali nella zona di Civitella in Val di Chiana e Arezzo, data la presenza in questo territorio di importanti impianti industriali (azienda CHIMET e termovalorizzatore di san Zeno). I risultati di questo progetto saranno disponibili a fine 2012.

Altre attività di supporto scientifico hanno riguardato:

- la realizzazione di un esteso dossier, su incarico della Presidenza della Regione - Area Progetti speciali - sulle implicazioni sanitarie legate alle sostanze chimiche presenti nei prodotti della filiera moda (tessili, calzature, pelletterie, accessori);
- il supporto epidemiologico al gruppo di lavoro che indaga i casi di leucemia infantile a Castelnuovo Berardenga.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
la salute nelle aree geotermiche toscane	Regione Toscana/Direzione generale Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità	-	Istituto di Fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche (IFC CNR) - Regione Toscana/ Assessorato Ambiente e energia, Assessorato Diritto alla salute - Società della salute delle aree geotermiche - comuni geotermici
studio di popolazione nei comuni di Civitella in Val di Chiana ed Arezzo: valutazione stato di salute della popolazione presso azienda CHIMET (Arezzo)	Azienda USL 8 Arezzo	Regione Toscana € 20.000,00 apr 2010 - dic 2011	- Regione Toscana - Azienda USL 8 Arezzo - Azienda USL 7 Siena -Istituto toscano tumori (ITT) - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT) - Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO) - comune e provincia Arezzo - Università degli studi di Siena - Istituto zooprofilattico Arezzo - comune Civitella in Val di Chiana
piano regionale ambiente e salute	Regione Toscana/ Assessorato Diritto alla Salute; Assessorato Ambiente e Energia	-	Regione Toscana/ Assessorato Diritto alla Salute; Assessorato Ambiente e Energia - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
tessile e salute	Regione Toscana/Direzione generale Presidenza - Progetti speciali regionali	-	- Regione Toscana - Azienda USL 4 Prato - Azienda USL 11 Empoli - Istituto tecnico industriale Tullio Buzzi Prato - Azienda sanitaria Firenze
sorveglianza epidemiologica in aree interessate da inquinamento ambientale da arsenico di origine naturale o antropica	- Istituto di Fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche (IFC CNR)	Ministero Salute - Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) € 10.000,00 mar 2011 - set 2012	- Istituto di Fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche (IFC CNR) - Azienda USL 7 Siena zona Amiata
profilo di salute Parco della Piana - PIT	Regione Toscana/Direzione generale Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità	-	- Regione Toscana - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)
stato di salute nel comune di Sorano, Follonica e Scarlino	comuni	-	- comuni di Sorano, Scarlino e Follonica - Azienda USL 9 Grosseto
valutazione esposizione della popolazione a radiologia diagnostica	Azienda USL 8 Arezzo	-	- Azienda USL 8 Arezzo - Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche (IFC CNR)
radon e salute	Regione Toscana/Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)
ambiente e salute: collaborazione ad attività di formazione	attività corrente	-	- Associazione medici per l'ambiente ISDE Italia - Scuola internazionale ambiente salute e sviluppo sostenibile (SIASS)
collaborazione a progetti di ricerca su inquinamento e salute respiratoria	- Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche (IFC CNR)	-	- Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche (IFC CNR)
cluster di leucemie a Castelnuovo Berardenga	Regione Toscana/Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- comune Castelnuovo Berardenga - Assessorato Diritto alla salute - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT) - Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO) - Azienda USL 7 Siena
cluster di linfomi e leucemie a Castiglione d'Orcia	Medici medicina generale	-	- Società della salute - Medici medicina generale
origine del cromo esavalente in Val di Cecina: fase II	Regione Toscana/Direzione generale Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità	-	- Regione Toscana/ Assessorato Ambiente e energia, Direzione generale Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità

Stili di vita

L'Osservatorio di Epidemiologia dell'ARS è stato impegnato a costituire l'Osservatorio sugli stili di vita che, con il coordinamento dell'ARS stessa, raccoglie tutti i principali attori istituzionali e territoriali che progettano ed implementano azioni di prevenzione e di promozione della salute sul territorio regionale. L'Osservatorio intende ricondurre a sistema la ricchezza delle esperienze toscane sugli stili di vita, per ottimizzare le risorse e misurare l'efficacia delle azioni e degli interventi. Oltre a censire e valutare gli interventi di prevenzione sugli stili di vita condotti nella nostra regione, l'Osservatorio avrà la funzione fondamentale di mettere "in rete" i progetti, facilitare il raccordo con tutti i soggetti coinvolti, sviluppare una modalità omogenea di progettare le azioni, confrontare gli esiti, definire gli indicatori per la valutazione dei progetti e, infine, favorire la diffusione delle pratiche più efficaci ed edificanti attraverso la metodologia dell'*Evidence Based Prevention*.

L'attività per l'Osservatorio sugli stili di vita ha previsto la partecipazione ai lavori del Gruppo nazionale per la promozione delle buone pratiche, che ha come obiettivi principali censire on-line e valutare gli interventi di prevenzione e promozione della salute sul territorio nazionale. ARS Toscana ha collaborato, in particolare, al sottogruppo che si occupa degli strumenti per la valutazione delle buone pratiche.

Altre nuove attività che si sono sviluppate: quelle relative all'iniziativa "dieta, sviluppo, comunicazione e informazione - Piramide alimentare toscana", che ha previsto la distribuzione di materiale informativo realizzato sulla PAT per diffondere i principi di una corretta alimentazione (poster, depliant, libretto, pop-up); attività di promozione della salute; vari eventi e manifestazioni, attinenti alle tematiche della diffusione di sani stili di vita, realizzati nel territorio toscano.

Attività "dieta - scuola dell'olio": l'ARS ha collaborato alla stesura della proposta del progetto formativo "scuola dell'olio", in particolare per quanto riguarda le azioni di tipo medico-salutistico. Il progetto intende ampliare le conoscenze sulla filiera dell'olio extra vergine di oliva e promuoverne la cultura, rivolgendosi ad utenze con competenze differenti tra loro: dal consumatore al medico nutrizionista.

Attività di "consulenza piramide alimentare per Regione Valle d'Aosta": l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta si è avvalsa della collaborazione dell'Osservatorio di Epidemiologia dell'ARS Toscana per definire gli indirizzi di una corretta alimentazione sul loro territorio, arrivando alla definizione e realizzazione della Piramide alimentare valdostana (PAV). Alla nascita della PAV hanno contribuito le idee ed i contenuti scientifici suggeriti dall'ARS Toscana.

Attività di "elaborazione dati di mortalità e ospedalizzazione per patologie correlate con l'alimentazione in comuni della Toscana": ARS Toscana ha collaborato con l'Università degli Studi di Firenze elaborando dati sulla mortalità e ospedalizzazione per patologie correlate all'alimentazione in specifici Comuni della Toscana, nell'ambito di una ricerca sulla relazione con il *pattern* di acquisti di alimenti nella grande distribuzione nei comuni interessati.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
Osservatorio sugli stili di vita	Regione Toscana/Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana/ Direzioni generali: Presidenza; Diritti di cittadinanza e coesione sociale; Sviluppo economico; Politiche formative, beni e attività culturali; Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità - Area vasta sud-est - Medici medicina generale e pediatri libera scelta - Università degli studi di Firenze - Università degli studi di Pisa - Università degli studi di Siena - Azienda ospedaliero-universitaria Meyer

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
Gruppo nazionale per la promozione delle buone pratiche	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Centro regionale di documentazione per la promozione della salute (DORS), Piemonte - Istituto superiore di sanità (ISS) - Università degli studi di Siena - Regione Emilia Romagna - Regione Umbria
dipendenze da sostanze chimiche e non: costruzione indicatori flusso Sirt	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Azienda USL 5 Pisa - Laboratorio Management e sanità (MeS) - Regione Toscana
dipendenze da sostanze chimiche e non: inserimento lavorativo nei soggetti con dipendenza attiva	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Dipartimenti delle dipendenze - Comunità ed enti ausiliari
dipendenze: supporto a Azione regionale gioco azzardo patologico	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Dipartimenti delle dipendenze
fumo: cartella informatizzata	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Dipartimenti delle Dipendenze
gruppo regionale di coordinamento intersettoriale sul tabagismo	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Centri antifumo (rete toscana)
dieta: sviluppo, comunicazione e informazione sulla Piramide alimentare toscana	Regione Toscana/ Direzione generale Presidenza	-	- Regione Toscana - Università degli studi di Siena - Università degli studi di Pisa - Università degli studi di Firenze - Centro interdipartimentale di ricerca per la valorizzazione degli alimenti (CERA) - Centro per lo studio e la prevenzione oncologica (CSPO)
dieta: scuola dell'olio	- Regione Toscana/Direzione generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze - Camera di commercio Firenze	-	- Regione Toscana - Camera di commercio Firenze - Unioncamere Toscana
consulenza piramide alimentare per Regione Val d'Aosta	Regione Val D'Aosta	Regione Val D'Aosta apr 2011 – mar 2012	Regione Val D'Aosta
indagine di popolazione studentesca su infortunistica e comportamenti a rischio (EDIT)	Regione Toscana/Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Ufficio scolastico regionale
costruzione indicatori pubblicazione Marsupio	attività corrente	-	-

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
alcol: valutazione efficacia di progetti di comunità (fase IV OMS) sulla riduzione del bere a rischio	attività corrente	-	- Medici di medicina generale; - Azienda sanitaria Firenze/Centro alcologico
analisi consumo di alcol attraverso dati ISTAT Multiscopo, Passi ed Indagini Eurobarometer	attività corrente	-	-
valutazione efficacia intervento attività fisica	Società della salute (Sds) Fiorentina sud-est	-	Società della salute (Sds) Fiorentina sud-est
alcol: Alcohol Measures for Public Health Research Alliance (AMPHORA)	Hospital Clinico y Provincial de Barcelona HCPB (WP Leader)	Commissione Europea (7 Programma quadro) € 120.500,00 gen 2009 – dic 2012	12 paesi europei
elaborazione dati di mortalità e ospedalizzazione per patologie correlate con l'alimentazione in comuni della Toscana	Università degli studi di Firenze	-	Università degli studi di Firenze

Salute delle donne

L'Osservatorio di Epidemiologia dell'ARS ha da sempre rivolto grande interesse e attenzione alla salute materno-infantile. L'attività dell'Agenzia è rivolta sia a monitorare la salute riproduttiva attraverso l'analisi dei flussi sanitari correnti, sia a realizzare progetti specifici su temi di grande rilevanza clinica e sociale come la promozione della tutela della salute delle lavoratrici in gravidanza e durante il puerperio, la sorveglianza della mortalità e morbidità materna e gli effetti della manovra Kristeller sulla donna e sul bambino.

Oltre alla salute riproduttiva, l'ARS svolge una costante attività di supporto alla Giunta, al Consiglio e alle aziende sanitarie toscane sulla salute di genere.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
progetto regionale per la promozione della tutela della salute della lavoratrice in periodo di gravidanza e puerperio	Azienda USL 12 Versilia	-	- Area vasta nord-ovest
studio delle cause di mortalità e morbidità materna e messa a punto di modelli di sorveglianza della mortalità materna	attività corrente	-	-
epidemiologia della salute di genere in Toscana	- Consiglio sanitario regionale (CSR) - Azienda sanitaria Firenze (Centro studi salute di genere)	-	Regione Toscana/ Consiglio sanitario regionale (CSR)
studio manovra di Kristeller in una coorte di donne partorienti	Università degli studi di Firenze	-	Università degli studi di Firenze
rapporto dei sessi alla nascita per nazionalità della donna	- Regione Toscana/ Consiglio regionale; Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	-

Salute dei bambini

E' continuata l'attività di supporto al progetto del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM) denominato "Presenza in carico precoce nel primo anno di vita di bambini con età gestazionale alla nascita estremamente bassa, inferiore alle 28 settimane", coordinato dall'Agenzia regionale di sanità del Lazio. Inoltre, nel convegno annuale (giugno 2011) sono state presentati i risultati principali dei registri dei nati pretermine e dei trasporti neonatali, insieme all'Unità operativa di Epidemiologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria Meyer.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
analisi dei ricoveri pediatrici in Toscana	Regione Toscana/Azienda ospedaliero-universitaria Meyer	-	Azienda ospedaliero-universitaria Meyer
archivio toscano per i neonati gravemente prematuri e dei trasporti neonatali	Azienda ospedaliero-universitaria Meyer	-	Azienda ospedaliero-universitaria Meyer
ACTION follow-up respiratorio	Azienda ospedaliero-universitaria Meyer	-	Azienda ospedaliero-universitaria Meyer
valutazione efficacia screening displasia anche attraverso ecografia età compresa fra i 45 e i 90 giorni	Azienda USL 11 Empoli	-	-
progetto ACTION I	attività corrente	-	- Studio collaborativo in sei regioni italiane - Azienda ospedaliero-universitaria Meyer - Ospedale pediatrico Bambin Gesù
progetto ACTION II	attività corrente	-	- studio collaborativo in cinque regioni italiane - Azienda ospedaliero-universitaria Meyer - Ospedale pediatrico Bambin Gesù
presa in carico precoce nel primo anno di vita di bambini con età gestazionale alla nascita estremamente bassa, inferiore alle 28 settimane	Laziosanità – Agenzia di sanità pubblica della Regione Lazio	Ministero Salute - Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM) € 10.550,00 nov 2010 – mar 2012	- Laziosanità – Agenzia di sanità pubblica della Regione Lazio - Azienda ospedaliero-universitaria Meyer - Regione Emilia Romagna
monitoraggio allattamento al seno e comportamenti per prevenzione SIDS	Regione Toscana/Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Azienda ospedaliero-universitaria Meyer

Salute degli anziani

L'attività si è sviluppata attorno a tre tematiche principali: la fragilità, la demenza e la non autosufficienza.

Sulla fragilità, le attività più rilevanti sono state la gestione del progetto del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM) sulla prevenzione della disabilità nell'anziano fragile (al 31 dicembre risultavano 8.972 questionari postali di screening inviati ad anziani 75-84enni, 4.542

questionari rientrati, 1.027 anziani valutati a domicilio) e la partecipazione al gruppo del Consiglio sanitario regionale per definire le linee guida per la gestione della fragilità sul territorio.

Sulla demenza, l'attività principale è stata la predisposizione e la condivisione delle schede di valutazione e degli strumenti informatici di supporto per condurre lo studio epidemiologico sulle demenze non Alzheimer in collaborazione con l'Azienda sanitaria di Arezzo.

Sulla non autosufficienza, le attività principali sono state: il coordinamento del gruppo di lavoro regionale per definire i criteri di priorità di assistenza residenziale e perfezionare i criteri di definizione dei livelli di gravità del bisogno assistenziale in assistenza domiciliare; la partecipazione al progetto sul monitoraggio dei percorsi di presa in carico dell'anziano non autosufficiente, coordinato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) e finalizzato all'utilizzo dei dati forniti dai nuovi flussi sanitari nazionali sull'assistenza residenziale e domiciliare per produrre informazioni utili alla programmazione ed al governo dei servizi socio-sanitari dedicati agli anziani non autosufficienti.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
supporto al progetto "Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente"	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	Regione Toscana
supporto epidemiologico per la valutazione di programmi di attività motoria adattata	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Laboratorio Management e sanità (MeS)
progetto PASSI d'Argento	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Ministero del Lavoro, salute e politiche sociali
progetto DNA - studio epidemiologico sulle demenze non Alzheimer	Azienda USL 8 Arezzo	-	Azienda USL 8 Arezzo
supporto al progetto regionale "Sorveglianza attiva persona anziana fragile"	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	Regione Toscana
studio "Relazione tra condizioni meteo-climatiche ed impatto sulla salute"	Università degli studi di Firenze/Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile (LaMMA)	-	Università degli studi di Firenze/Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile (LaMMA)
partecipazione al progetto internazionale "Servizi socio sanitari: un sistema di qualità volontario, Programma Progress"	Associazione nazionale Pubbliche assistenze (ANPAS) Toscana	Associazione nazionale Pubbliche assistenze (ANPAS) Toscana su finanziamento Commissione europea € 60.000,00 gen 2010 - ott 2011	- ANPAS Toscana (capofila) - Regione Toscana - Azienda USL 11 Empoli - Auser Filo d'argento - Università di Iasi (Romania) - comune di IASI (Romania) - Associazione Psiterra (Romania) - Fondation Cultural Village (Paesi Bassi)
Osservatorio regionale demenze	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Regione Toscana € 131.000,00 nov 2006 - dic 2011	Regione Toscana
CLEAR - valutazione e validazione dei protocolli di teleriabilitazione per l'assistenza domiciliare	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Regione Toscana su finanziamento europeo € 10.000,00 dic 2011 - feb 2012	- Regione Toscana - Azienda USL 11 Empoli - Istituto superiore di sanità (ISS) - Signo Motus srl

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
gruppo di lavoro regionale per la definizione delle linee guida sulla fragilità nell'anziano	- Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale - Consiglio sanitario regionale (CSR)	-	Regione Toscana/ Consiglio sanitario regionale (CSR)
progetto "La prevenzione della disabilità negli anziani ad alto rischio di declino funzionale: definizione e sperimentazione di strumenti ed interventi"	Ministero Salute	Ministero Salute - Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM) € 480.000,00 mar 2010 - mar 2013	- Agenzia nazionale servizi sanitari regionali (AGENAS) - Azienda sanitaria Firenze (Unità operativa Geriatria) - Università degli studi di Firenze (Dipartimenti: Area critica; Sanità pubblica) - Società della salute (SdS) Firenze sud-est - Società della salute (SdS) Valdichiana senese - Società della salute (SdS) Colline metallifere
progetto PUA Anziani: valutazione dell'attività e dell'efficacia assistenziale di processi organizzativi di accesso e presa in carico di anziani con bisogno sociosanitario complesso (PIC).	Agenzia nazionale servizi sanitari regionali (AGENAS)	Agenzia nazionale servizi sanitari regionali (AGENAS) € 38.000,00 nov 2010 - mar 2012	- AGENAS (capofila) - Società della salute (SdS) Firenze - Società della salute (SdS) Pisa - Regione Toscana/ Sistemi informativi - Regione Veneto - Regione Lombardia

Salute degli stranieri

L'Osservatorio di Epidemiologia ha pubblicato il volume *Immigrazione e salute in Toscana* (Documenti ARS n. 58). Per la prima volta l'ARS ha utilizzato in modo intensivo i dati amministrativi rilevati dai flussi informativi sanitari (e non) correnti (SDO, CAP, RMR, INAIL, Registro regionale AIDS e flussi sulle malattie infettive, flussi ISTAT demografici e sull'istruzione) e studi *ad hoc* ("Salute in carcere", "Intervento MEDU nella popolazione ROM a Firenze", "Il ruolo della *Health Literacy* nei processi informativi del percorso di nascita") per tratteggiare la salute delle popolazioni immigrate residenti e non in Toscana. La pubblicazione è stata presentata durante un convegno che si è tenuto nel giugno 2011.

E' inoltre proseguita la collaborazione con l'Associazione Medici per i diritti umani (MEDU) che si è concentrata su una nuova ricerca sullo stato di salute dei migranti forzati (RARU) che vivono in condizioni di marginalità.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
salute della popolazione straniera residente e non nel territorio toscano	attività corrente	-	Regione Toscana/L'albero della salute
indagine sulle condizioni di salute su di un campione di popolazione di senza fissa dimora provenienti da paesi stranieri dell'Azienda sanitaria di Firenze	attività corrente	-	Associazione Medici per i diritti umani (MEDU)

Salute in carcere

Nel corso dell'anno sono stati diffusi i risultati della rilevazione sullo stato di salute della popolazione detenuta all'interno delle strutture penitenziarie della Regione Toscana: attraverso la pubblicazione di articoli scientifici (*La salute dei detenuti in Toscana*) e la partecipazione a convegni. Inoltre è stato approntato, per conto della Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale, il protocollo della ricerca che proseguirà lo studio condotto nel 2010. Sempre per conto della DG Salute è stata infine informatizzata la scheda di rilevazione delle condizioni igienico-sanitarie degli istituti penitenziari della Regione Toscana, che semestralmente è condotta dai Dipartimenti della Prevenzione delle 12 Aziende USL toscane.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
salute penitenziaria: Osservatorio salute in carcere	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Amministrazione penitenziaria regionale (PRAP); - Fondazione G. Michelucci
Centro regionale di coordinamento per la salute in carcere	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Coordinatori Aree vaste regionali - Coordinatori Ospedale psichiatrico giudiziario (OPG) di Montelupo Fiorentino - Centro clinico Carcere Don Bosco di Pisa - Osservatorio salute in carcere
valutazione stato di salute della popolazione detenuta nelle carceri toscane e degli interventi sanitari erogati da queste strutture	Regione Toscana/attività corrente	-	- Regione Toscana - Aziende USL toscane
informatizzazione e rilevazione delle condizioni igienico sanitarie degli istituti penitenziari della Regione Toscana	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Aziende USL toscane

Malattie infettive

Nel 2011 è definitivamente decollato il nuovo registro HIV, che affianca il registro AIDS affidato dalla Regione Toscana all'ARS ormai dal 2004. Inoltre nel corso dell'anno è iniziato il lavoro di scrittura del report regionale di tutte le malattie infettive, che sarà ultimato a metà 2012, così come il bollettino annuale dell'influenza stagionale.

Inoltre l'Agenzia regionale di sanità, insieme all'Unità operativa complessa "Centro malattie a trasmissione sessuale - MTS" dell'Azienda sanitaria di Firenze, ha predisposto un'indagine epidemiologica finalizzata ad aumentare le conoscenze sulla diffusione delle patologie a trasmissione sessuale sul territorio regionale.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE / FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
nuova influenza A/H1 N1: sorveglianza epidemiologica	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Azienda USL 4 Prato

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
registro regionale AIDS	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Regione Toscana € 270.000,00 giu 2004 – dic 2012	- Unità operative Malattie infettive delle Aziende sanitarie e ospedaliero- universitarie toscane - Centro Malattie a trasmissione sessuale
sorveglianza HIV	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Regione Toscana € 23.000,00 mag 2010 – lug 2011	- Regione Toscana - Unità operative Malattie infettive delle Aziende sanitarie e ospedaliero- universitarie toscane - Centro Malattie a trasmissione sessuale
report sulle malattie infettive in Toscana	Regione Toscana/Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	Azienda USL 4 Prato
epidemiologia delle malattie a trasmissione sessuale	Regione Toscana	-	- Università degli studi di Firenze - Centro Malattie a trasmissione sessuale - Azienda ospedaliero- universitaria Careggi/ Unità operativa Malattie infettive - Azienda sanitaria Firenze - Azienda USL 4 Prato

Malattie croniche

A livello regionale l'attività più rilevante è stata il supporto tecnico-scientifico fornito alla Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale per la gestione e la valutazione d'impatto del progetto "Dalla medicina d'attesa alla sanità d'iniziativa". Il supporto alla gestione è stato fornito partecipando in modo attivo alle riunioni del Comitato regionale monitoraggio attuazione sanità d'iniziativa (CORMAS) e dei referenti aziendali per la sanità d'iniziativa. Il supporto alla valutazione è stato invece fornito con il disegno e la conduzione dello studio sull'impatto del progetto sui processi di cura e sul consumo di prestazioni sanitarie. In collaborazione con l'Azienda sanitaria di Arezzo è stato inoltre condotto uno studio d'approfondimento sull'impatto del progetto sugli stili di vita e sull'equità d'accesso ai servizi.

A livello nazionale l'attività più rilevante è stata il contributo fornito al progetto "Mattone Matrice", coordinato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), finalizzato a produrre dati utili a monitorare i percorsi assistenziali di cittadini affetti da particolari malattie croniche in modo standardizzato su tutto il territorio nazionale. Il contributo è stato fornito sia a livello strategico, come membro dello *Steering Committee*, sia con la responsabilità diretta dei pacchetti del progetto relativi alla selezione, definizione e classificazione in stadi delle malattie croniche di interesse, oltre che la definizione degli algoritmi e del software per identificare i cittadini affetti da queste malattie e monitorare i rispettivi percorsi assistenziali utilizzando flussi informativi sanitari attivi a livello nazionale.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
progetto di approfondimento Sanità di iniziativa	Azienda USL 8 Arezzo	-	Azienda USL 8 Arezzo

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
contributo tecnico-scientifico al progetto "Sanità d'iniziativa in ambito territoriale"	Regione Toscana/Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Aziende USL: 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12. - Medici di medicina generale - Società della salute
percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale epilessia: stima casi prevalenti	Consiglio sanitario regionale (CSR)		Regione Toscana/ Consiglio sanitario regionale (CSR)
gestione banca dati assistiti per malattie croniche (MA.CRO.) e relativo portale web	attività corrente	-	-
consolidamento anagrafe assistiti e aggiunta indici di deprivazione	attività corrente	-	-
studio impatto sanità di iniziativa sui processi di cura e costi	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Aziende USL toscane
programma Mattoni del Sistema sanitario nazionale - "Progetto Matrice" integrazione dei contenuti	Agenzia nazionale servizi sanitari regionali (AGENAS)	AGENAS su finanziamento ministeriale € 60.000,00 mag 2011- feb 2013	- Ministero Salute - 7 regioni italiane - Ospedale S. Carlo di Nancy/ Istituto dermatologico dell'Immacolata IRCCS - Università Cattolica Sacro Cuore

Malattie cardiovascolari

Nel corso dell'anno è continuato l'aggiornamento, tramite dati correnti, dei registri dell'infarto e dell'ictus.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
studio AMI-Florence 2	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Azienda sanitaria Firenze (Unità operativa di Epidemiologia e Presidi ospedalieri) - Università degli studi di Firenze - Azienda ospedaliero-universitaria Careggi
registro regionale toscano dell'infarto miocardico acuto	attività corrente	-	Azienda sanitaria Firenze
registro regionale toscano degli eventi cerebrovascolari acuti	attività corrente	-	Azienda sanitaria Firenze

Salute mentale

L'Osservatorio di Epidemiologia ha partecipato ad alcuni gruppi di lavoro istituiti dalla Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale per selezionare alcuni indicatori utili alla valutazione epidemiologica dell'utenza in carico ai servizi ed alla valutazione degli *outcome* degli stessi servizi.

Nel novembre 2011 è stato pubblicato il volume *L'epidemiologia della salute mentale in Toscana* (Documenti ARS n. 63). Questa pubblicazione contiene per la prima volta informazioni sugli utenti in carico ai servizi ed un'analisi approfondita dei ricoveri ospedalieri per disturbi psichici, della mortalità per suicidio e dei principali progetti di prevenzione in atto nella nostra regione, oltre alla parte dello studio EDIT dedicata al *distress* psicologico dei ragazzi nella fascia d'età 14-19 anni.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
salute mentale: monitoraggio della terapia elettroconvulsivante (ECT) in Toscana	Regione Toscana/Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	Regione Toscana
epidemiologia autismo in Toscana	Regione Toscana/Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Azienda USL 11 Empoli/Direzione sanitaria
analisi del fenomeno suicidario e dei suoi determinati	attività corrente	-	- Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale - Società della salute
analisi presa in carico dei servizi territoriali ed ospedalieri dei soggetti affetti da disturbo mentale	attività corrente	-	- Aziende USL toschane/Dipartimenti di Salute mentale
epidemiologia della salute mentale in Toscana	attività corrente	-	Regione Toscana

Disabilità

L'Osservatorio di Epidemiologia è stato impegnato nella conclusione del progetto del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM) denominato "Disabilità - Implementazione e individuazione di un sistema di accesso unico alla rete dei servizi sociosanitari integrati della persona con disabilità". Il progetto, volto a implementare e valutare uno sportello informativo e di avvio della presa in carico del soggetto minore ed adulto in condizione di disabilità in 5 diverse regioni italiane, ha visto i propri risultati presentati in un convegno nazionale a Roma (giugno 2011), nel quale è stata diffusa la pubblicazione *ARS Individuazione e implementazione di un sistema di accesso unitario alla rete dei servizi sociosanitari integrati della persona con disabilità* (Documenti ARS n. 59) che raccoglie i principali risultati del progetto.

Per conto della Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale, inoltre, sono stati approntati i sistemi di valutazione del progetto regionale "Vita indipendente", volto a garantire l'assistenza personale dei soggetti con disabilità grave per consentire una vita indipendente e autodeterminata.

Infine l'ARS ha definitivamente informatizzato, attraverso una tecnologia *web oriented*, l'archivio regionale dei medullosesi e selezionato le unità operative che lo alimenteranno. Il registro entrerà definitivamente a regime entro la prima metà del 2012.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
stima dei soggetti portatori di handicap o di disabilità grave attraverso rilevazione regionale	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	Regione Toscana
progetto "Vita indipendente"	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Aziende USL toscane - Società della salute
cabina di pilotaggio "Vita indipendente"	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Aziende USL toscane - Società della salute
implementazione archivio medullosesi	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Agenzia regionale per la cura del medulloleso/ Azienda ospedaliero-universitaria Careggi - Aziende USL toscane - Aziende ospedaliero-universitarie toscane
interventi a sostegno delle persone affette da SLA	Regione Toscana/ Consiglio sanitario regionale (CSR)	-	Regione Toscana/ Consiglio sanitario regionale (CSR)
disabilità: implementazione e individuazione di un sistema di accesso unico alla rete dei servizi sociosanitari integrati della persona con disabilità	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale; Azienda USL 7 Siena	Ministero Salute - Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) € 40.000,00 nov 2009 – mar 2011	- Regione Toscana - Regione Lazio - Regione Veneto - Regione Friuli - Regione Campania

Traumatismi

Nel maggio 2011 si è conclusa la terza edizione dello studio EDIT (Epidemiologia dei determinanti dell'infortunistica stradale in Toscana). La rilevazione del 2011, analogamente alle indagini del 2005 e del 2008, è stata svolta su un campione rappresentativo, per Aziende USL di residenza, di circa 5.000 ragazzi delle scuole medie superiori toscane, con l'obiettivo di rilevare quegli aspetti degli stili di vita che espongono i ragazzi ai più gravi rischi per l'incolumità personale (incidenti stradali *in primis*) e più in generale per la salute. L'indagine, come le precedenti, è stata realizzata con modalità innovative per diminuire costi e tempi di acquisizione dei dati: utilizzando questionari compilati dagli studenti in aula direttamente su *tablet* individuali, con trasmissione in tempo reale delle risposte con modalità *wireless* ad un computer portatile per poi essere archiviate in un database. I risultati sono stati presentati in un convegno a dicembre e raccolti nella pubblicazione *ARS Comportamenti a rischio e stili di vita dei giovani toscani - I risultati delle indagini EDIT 2005 - 2008 - 2011* (Documenti ARS n. 64).

Altra attività rilevante è il primo monitoraggio dei controlli stradali condotti dalle Forze dell'ordine sul territorio toscano per guida sotto l'effetto di sostanze psicotrope o di alcol. Il settore ha inoltre partecipato come unità operativa al progetto "Sistema informativo nazionale sugli incidenti in ambiente di civile abitazione: integrazione del SINIACA con i sistemi attivi a livello locale, col sistema europeo IDB e con il SIEPI", coordinato dall'Istituto superiore di sanità e finanziato dal programma 2011 del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo di malattie (CCM), che verrà implementato nel biennio 2012-2013. Infine nel giugno 2011 è stato pubblicato il volume *L'epidemiologia degli incidenti balneari in Toscana* (Documenti ARS n. 60), che racchiude le analisi condotte sulla rilevazione effettuata durante il periodo estivo (maggio – settembre) e che coinvolge i servizi del 118, la guardia medica e turistica, i centri di medicina iperbarica e gli assistenti bagnanti delle cinque aziende sanitarie costiere. Tale sistema è coordinato dal Dipartimento Emergenza e urgenza – Centrale operativa del 118 dell'Azienda USL 12 di Viareggio e vede il coinvolgimento delle centrali di Grosseto, Pisa, Massa e Livorno.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
contributo al gruppo tecnico-scientifico del Centro di riferimento regionale analisi infortuni e malattie professionali (CERIMP)	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Aziende USL toscane - Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO) - Istituto nazionale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)
infortunistica stradale, domestica e sul lavoro: tracciato record infortunistica Pronto soccorso	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Aziende USL toscane/ Dipartimenti Prevenzione; - Pronto soccorso toscani; - Istituto nazionale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);
sperimentazione raccolta dati relativi agli infortuni domestici. progetto SINIACA	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Regione Toscana su finanziamento ministeriale € 77.469,00 mar 2006 – feb 2011	Pronto soccorso toscani
infortunistica stradale: analisi flusso ISTAT	attività corrente	-	- Istituto nazionale di statistica (ISTAT) - Regione Toscana
infortunistica stradale: progetto TOSCA (TOScana and California project)	attività corrente	-	- Comune di Firenze - Università di Berkley
analisi flusso dei Pronto soccorso della Regione Toscana	attività corrente/ Regione Toscana	-	-
infortunistica balneare: la stima del fenomeno attraverso dati degli archivi del 118	attività corrente	-	- Direzione generale delle Aziende USL: 1, 5,6, 9 e 12 - 118 delle Aziende USL: 1,5,6, 9 e 12.

Indicatori epidemiologici dei servizi sanitari

L'ARS ha iniziato nel 2011 un'attività di analisi dell'utilizzo dell'ospedale da parte dei malati cronici a livello regionale e, grazie alla collaborazione con i medici internisti dell'Azienda sanitaria di Pistoia, sono stati disegnati e condotti alcuni studi sull'utilizzo dell'ospedale da parte dei pazienti con diabete.

A livello regionale, attività molto rilevante è stata predisporre e condividere una reportistica specifica per il modulo della "sanità d'iniziativa" (aggregazione di medici di famiglia che applicano il *Chronic Care Model*), prodotta a partire dai dati trasmessi con i flussi sanitari correnti e contenente dati sul *case-mix* degli assistiti, sui livelli di adesione alle più comuni raccomandazioni cliniche per gestire le condizioni croniche e sul consumo di prestazioni sanitarie, e finalizzata ad informare sulle attività di governo clinico che i medici di distretto svolgono insieme ai medici di medicina generale.

A livello nazionale, è stata particolarmente rilevante la partecipazione al progetto "Valore", coordinato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) finalizzato alla valutazione d'impatto dell'associazionismo medico sulla qualità delle cure erogate agli assistiti affetti da malattie croniche.

Per quanto riguarda i servizi sanitari territoriali è stata rilevante l'attività di supporto al progetto "Valutazione dei piani integrati di salute", che ha portato alla definizione e pubblicazione di un set di indicatori da utilizzare per predisporre i piani integrati di salute da parte delle Società della salute toscane.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
progetto regionale "Indicatori strutture complesse"	- Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale - Regione Toscana/ Consiglio sanitario regionale (CSR)	-	- Regione Toscana - Consiglio sanitario regionale (CSR) - Laboratorio Management e sanità (MeS)
analisi utilizzo ospedale coorte malati cronici	attività corrente	-	-
studi di epidemiologia dei servizi sanitari ospedalieri	attività corrente	-	Azienda USL 3 Pistoia
progetto Valore: la valutazione dei nuovi modelli organizzativi della medicina generale	Agenzia nazionale servizi sanitari regionali (AGENAS)	Agenzia nazionale servizi sanitari regionali (AGENAS) su finanziamento ministeriale € 30.000,00 gen 2010 - lug 2011	- Agenzia nazionale servizi sanitari regionali (AGENAS) - Università Cattolica Roma - Università Cassino - 5 regioni italiane
profili di aggregazione funzionale	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana Aziende USL toscane
contributo all'Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane	Università Cattolica Roma	-	- Università Cattolica Sacro Cuore/Istituto di Igiene - Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni italiane
epidemiologia dei servizi sanitari per la riabilitazione	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Aziende USL toscane
partecipazione al progetto "Valutazione dei piani integrati di salute"	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Scuola superiore Sant'Anna - Fondazione Emanuela Zancan Onlus - Consorzio Mario Negri Sud
supporto indicatori per il portale, formazione e valutazione impatto politiche sanitarie e sociali delle Società della salute	Regione Toscana/ Assessorati: Diritto alla salute; Welfare e politiche per la casa	-	-

Medicine complementari

Relativamente allo studio sull'efficacia delle medicine complementari e delle discipline del benessere l'ARS è stata chiamata a coordinare il gruppo di lavoro, istituito dalla Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale, che monitorizza il progetto di medicina integrata dell'Ospedale di Pitigliano. Durante il 2011 si è inoltre concluso il progetto "Un altro modo per smettere di fumare", effettuato in collaborazione con il Centro di medicina tradizionale cinese Fior di Prugna e che ha visto arruolati circa 500 pazienti in 3 bracci di trattamento, tra cui l'agopuntura. I risultati sono in fase di analisi mentre è stato approntato un nuovo protocollo per un'indagine sull'uso dell'agopuntura nel parto fisiologico.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
progetto "Donne senza pausa con più energia. Efficacia dell'agopuntura nel trattamento dei disturbi neuro-vegetativi della menopausa"	Azienda sanitaria di Firenze/Centro di Medicina tradizionale cinese Fior di Prugna	-	Azienda sanitaria di Firenze/Centro di Medicina tradizionale cinese Fior di Prugna
progetto "Un altro modo per smettere di fumare"	Azienda sanitaria di Firenze/Centro di Medicina tradizionale cinese Fior di Prugna	-	- Azienda sanitaria di Firenze/Centro di Medicina tradizionale cinese Fior di Prugna - Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT), sezione di Firenze - Centro antifumo del SerT, quartiere 4 Firenze
valutazione Ospedale Pitigliano: "progetto e monitoraggio attività di medicina integrata Ospedale Pitigliano"	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	Azienda USL 9 Grosseto
corso di omeopatia per farmacisti	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Regione Toscana € 12.000,00 gen 2010 - lug 2011	Ordine dei Farmacisti
stili di vita degli utenti dei centri di medicina tradizionale cinese, omeopatia, fitoterapia	Centro di Medicina tradizionale cinese Fior di Prugna	-	- Centro di Medicina tradizionale cinese Fior di Prugna - Azienda USL 2 Lucca/ Ambulatorio omeopatico
trattamento dei dolori osteoarticolari con auricoloterapia	Centro di Medicina tradizionale cinese Fior di Prugna	-	- Centro di Medicina tradizionale cinese Fior di Prugna
indagine sull'uso dell'agopuntura nel parto fisiologico	Centro di Medicina tradizionale cinese Fior di Prugna	-	- Centro di Medicina tradizionale cinese Fior di Prugna - Aziende ospedaliero-universitarie di: Pisa; Careggi; Siena

Farmacoepidemiologia

E' stato completato ed inviato all'ente finanziatore (Agenzia italiana del farmaco) il report finale del progetto sul profilo di rischio-beneficio dei bifosfonati. Sono state poste le basi per l'organizzazione di un evento nazionale, che partendo dai risultati del progetto possa coinvolgere tutti i possibili portatori di interesse.

Per quanto riguarda il progetto di genere, il report finale è stato inviato al centro di coordinamento del sottoprogetto, che si è occupato di armonizzare i risulti provenienti da tutte le unità. La fase di pubblicazione dei risultati specifici al progetto dell'ARS è in corso.

In accordo con l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), L'ARS ha inoltre contribuito a determinare l'incidenza di narcolessia in Toscana. Queste informazioni sono state utilizzate all'interno di un vasto progetto internazionale volto ad esaminare il profilo di rischio di narcolessia dei vaccini per l'influenza H1N1.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
analisi sul profilo di rischio-beneficio dei bifosfonati nella prevenzione secondaria delle fratture osteoporotiche: uno studio di coorte retrospettivo dall'analisi di dati amministrativi regionali	Agenzia italiana del farmaco (AIFA)	Agenzia italiana del farmaco (AIFA) € 577.500,00 nov 2007 - mar 2012	- Agenzia italiana del farmaco (AIFA) - 10 Unità operative su tutto il territorio nazionale (ARS capofila)
progetto EU-ADR (ex ALERT) "Early detection of adverse drug events by integrative mining of clinical records and biomedical knowledge"	Erasmus Universitair Medisch Centrum Rotterdam	Commissione europea (7 Programma quadro) € 181.895,00 feb 2008 - gen 2012	- Erasmus Universitair Medisch Centrum Rotterdam - 18 Unità operative europee
studio VAESCO su narcolessia	Agenzia italiana del farmaco (AIFA)	Agenzia italiana del farmaco (AIFA) su finanziamento europeo € 5.250,00 feb 2011 - ago 2011	
medicina di genere come obiettivo strategico per la sanità pubblica: l'appropriatezza della cura per la tutela della salute della donna	Università Messina	- Ministero Salute - Istituto superiore di sanità (ISS) ricerca finalizzata € 70.000,00 feb 2010 - gen 2012	collaborazione con 5 Unità operative

Prevenzione e Evidence Based Prevention

Nell'ambito del progetto del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM) denominato "Costruzione di un network per la ricerca dell'efficacia dei programmi di prevenzione rivolti alla popolazione e la diffusione della cultura scientifica nelle strutture di sanità pubblica", il gruppo di lavoro ARS ha collaborato, insieme ai partner del progetto (Università del Piemonte orientale A. Avogadro e Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma), alla stesura del manuale metodologico *Come produrre, diffondere e aggiornare linee guida per la salute pubblica* (scaricabile al link http://www.snlg-iss.it/lgp_manuale_metodologico). Il gruppo di lavoro ARS ha, inoltre, prodotto la linea guida *Lotta alla sedentarietà e promozione dell'attività fisica*, pubblicata nel novembre 2011 (scaricabile al link http://www.snlg-iss.it/lgp_sedentarieta_2011). Nell'ambito del programma CCM 2011 è stato approvato il progetto "La prevenzione efficace degli infortuni domestici, scolastici, del tempo libero e degli anziani alla guida", che prevede ancora la collaborazione tra ARS Toscana, Università del Piemonte orientale A. Avogadro e Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Il nuovo progetto prevede l'elaborazione, diffusione e promozione di informazioni affidabili per l'adozione a livello di tutte le regioni italiane di pratiche efficaci di prevenzione, con particolare attenzione al tema degli incidenti stradali domestici e sportivi.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
costruzione network per la ricerca dell'efficacia dei programmi di prevenzione rivolti alla popolazione e la diffusione della cultura scientifica nelle strutture di sanità pubblica - Evidence Based Prevention	Ministero Salute	Ministero Salute - Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM) € 300.000,00 apr 2008 - apr 2011	- Università Cattolica Sacro Cuore - Università del Piemonte orientale A. Avogadro

Relazione di attività ARS 2011

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
gruppo di coordinamento regionale "Piano regionale di prevenzione"	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	-	- Regione Toscana - Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO)
monitoraggio del Piano regionale di prevenzione – Evidence Based Prevention	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Regione Toscana € 86.130,00 gen 2011 – dic 2011	- Regione Toscana - Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO)

1.2 Osservatorio di Epidemiologia: prodotti, docenze ed eventi

Publicazioni su riviste nazionali ed internazionali

Allamani A, Voller F, Decarli A, et al. Contextual determinants of alcohol consumption changes and preventive alcohol policies: a 12-country European study in progress. *Subst Use Misuse*. 2011; 46(10): 1288-303.

Nuvolone D, Della Maggiore R, Maio S, et al. Geographical information system and environmental epidemiology: a cross-sectional spatial analysis of the effects of traffic-related air pollution on population respiratory health. *Environ Health*. 2011 Mar 1; 10: 12.

Pala L, Monami M, Ciani S, et al. Adipokines as possible new predictors of cardiovascular diseases: a case control study. *J Nutr Metab*. 2012; 2012: 253428.

Morabito M, Profili F, Crisci A, et al. Heat-related mortality in the Florentine area (Italy) before and after the exceptional 2003 heat wave in Europe: an improved public health response? *Int J Biometeorol*. 2011 Aug 7.

Nuvolone D, Balzi D, Chini M, Scala D, Giovannini F, Barchielli A. Short-term association between ambient air pollution and risk of hospitalization for acute myocardial infarction: results of the cardiovascular risk and air pollution in Tuscany (RISCAT) study. *Am J Epidemiol*. 2011 Jul 1; 174(1): 63-71.

Faustini A, Stafoggia M, Berti G, et al; EpiAir Collaborative Group. The relationship between ambient particulate matter and respiratory mortality: a multi-city study in Italy. *Eur Respir J*. 2011 Sep; 38(3): 538-47.

Trifirò G, Patadia V, Schuemie MJ, et al; EU-ADR Group. EU-ADR Healthcare Database Network vs spontaneous reporting system database: preliminary comparison of signal detection. *Stud Health Technol Inform*. 2011; 166: 25-30.

Coloma PM, Schuemie MJ, Trifirò G, et al; EU-ADR Consortium. Combining electronic healthcare databases in Europe to allow for large-scale drug safety monitoring: the EU-ADR project. *Pharmacoepidemiol Drug Saf*. 2011 Jan; 20(1): 1-11.

Lapi F, Simonetti M, Michieli R, et al. Assessing 5-year incidence rates and determinants of osteoporotic fractures in primary care. *Bone*. 2012 Jan; 50(1): 85-90.

Voller F, Silvestri C, Orsini C, et al. The health conditions of prison inmates in Tuscany. *Epidemiol Prev*. 2011 Sep; 35(5-6): 297-306.

Miceli M, Voller F, Silvestri C, et al. New users of mental health services for adults in Tuscany (Italy). Characteristics of cases and pathways of care. *Ig Sanita Pubbl*. 2011 Jul-Aug; 67(4): 439-54.

Atti di convegni e abstract

Lombardi E, Calogero C, Franchi S, et al. Lung function at age 5 in an area-based cohort of children born very preterm. *Am J Respir Crit Care Med*. 2011; 183: A3949. In: Proceedings of the American Thoracic Society International Conference 2011.

Cuttini M, Da Frè M, Corchia C, et al; Action Study Group. Breastfeeding of very preterm infants at discharge from Nicu: results from the Italian area-based Action study. *Pediatric Res*. 2011; 70(5): 49. In: Proceedings of the 52nd Annual Meeting of the European Society of Paediatric Research 2011.

Polito A, Piga S, Favia I, et al. Increased mortality of very preterm/low birthweight infants with congenital heart disease: results from the Italian multicenter Action study. *Intensive Care Med*. 2011; 37(Suppl 2): S315-S442. In: Proceedings of the 22nd ESPNIC Medical and Nursing Annual Congress 2011.

Da Frè M, Carnielli V, Corchia C, et al. Mortalità intraospedaliera di una coorte di neonati gravemente pretermine in sei regioni italiane: risultati dello studio Action. *Epidemiol Prev*. 2011 Sep-Dec; 35(5-6 Suppl 1): 117-118. In: Atti del XXXV Congresso Annuale Associazione Italiana di Epidemiologia AIE 2011.

Cuttini M, Da Frè M, Carnielli V, et al. Allattamento materno in una coorte di nati gravemente pretermine: risultati di uno studio "area-based" in sei regioni italiane. *Epidemiol Prev.* 2011 Sep-Dec; 35(5-6 Suppl 1): 89-90. In: Atti del XXXV Congresso Annuale Associazione Italiana di Epidemiologia AIE 2011.

Gini R, Francesconi P, Pasqua A, et al; per il gruppo del progetto VALORE. Variabilità geografica di indicatori di processo nella cura di diabete, insufficienza cardiaca e cardiopatia ischemica: confronto tra stime ottenute da dati amministrativi correnti e stime ottenute dai dati clinici della medicina generale nel progetto VALORE. *Epidemiol Prev.* 2011 Sep-Dec; 35(5-6 Suppl 1): 74. In: Atti del XXXV Congresso Annuale Associazione Italiana di Epidemiologia AIE 2011.

Francesconi P, Gini R, Damiani G, et al; per il gruppo del progetto VALORE. Differenze territoriali nella qualità dell'assistenza primaria per le malattie croniche in Italia: tassi di ospedalizzazione e indicatori di processo. *Epidemiol Prev.* 2011 Sep-Dec; 35(5-6 Suppl 1): 48. In: Atti del XXXV Congresso Annuale Associazione Italiana di Epidemiologia AIE 2011.

Innocenti F, Voller F, Bassetti A, et al. L'intervento dei medici per i diritti umani nella popolazione ROM a Firenze. In: Atti del Convegno La salute della popolazione immigrata. Firenze, 22 Giugno 2011.

Coloma PM, Trifirò G, Gini R, et al. Comparison of methods for drug safety signal detection using electronic healthcare record (EHR) databases: the added value of longitudinal, time-stamped patient information. *Pharmacoepidemiol Drug Saf.* 2011; 20(Suppl 1): S142.

Coloma PM, Trifirò G, Schuemie M, et al. For how many and what types of drugs can longitudinal healthcare databases detect safety signals? A view from the EU-ADR project. *Pharmacoepidemiol Drug Saf.* 2011; 20(Suppl 1): S160.

Patadia V, Schuemie MJ, Coloma P, et al. Preliminary comparison of drug safety signal detection between spontaneous reporting databases and EU-ADR longitudinal database network. *Pharmacoepidemiol Drug Saf.* 2011; 20(Suppl 1): S342-S343.

Trifirò G, Avillach P, Gini R, et al. Harmonization of the event identification process in eight European healthcare databases: the experience from the EU-ADR project. *Pharmacoepidemiol Drug Saf.* 2011; 20(Suppl 1): S4.

Lapi F, Sessa E, Di Bari M, et al. Assessing the risk of osteonecrosis of the jaw (ONJ) due to bisphosphonates (BP) therapy in the secondary prevention of osteoporotic fractures. *Basic Clin Pharmacol Toxicol.* 2011; 109(Suppl 1): 45.

Trifirò G, Patadia V, Schuemie MJ, et al. Comparison of drug safety signal detection between spontaneous reporting databases and EU-ADR longitudinal database network. *Basic Clin Pharmacol Toxicol.* 2011; 109(Suppl 1): 84.

Rusconi F, Da Frè M, Carnielli V, et al. Risk factors for lower respiratory illnesses (LRI) in infants <32 wks gestational age (GA): do they differ by type of illness? *Eur Respir J.* 2011; 38(Suppl 55): 271s. In: Proceedings of the 21st European Respiratory Society Annual Congress 2011.

Minichilli F, Bartolacci S, Bustaffa E, et al. Health status of the population living in the geothermal area of the Tuscany region, Italy. In: Proceedings of the 23rd International Society for Environmental Epidemiology Conference, 2011.

Nuvolone D, Della Maggiore R, Cibella F, et al. Effetti dell'inquinamento urbano da traffico su sintomatologia respiratoria e funzionalità polmonare nei bambini. *Epidemiol Prev.* 2011 Sep-Dec; 35(5-6 Suppl 1): 29-30. In: Atti del XXXV Congresso Annuale Associazione Italiana di Epidemiologia AIE 2011.

Minichilli F, Bartolacci S, Bustaffa E, et al. Lo stato di salute delle popolazioni residenti nelle aree geotermiche della Toscana. *Epidemiol Prev.* 2011 Sep-Dec; 35(5-6 Suppl 1): 76-77. In: Atti del XXXV Congresso Annuale Associazione Italiana di Epidemiologia 2011.

Cibella F, Della Maggiore R, Cuttitta G, et al. Effect of urban vehicular traffic pollution on respiratory symptoms and pulmonary function in schoolchildren. *Eur Respir J.* 2011; 38(Suppl. 55): 177s. In: Proceedings of the European Respiratory Society Annual Congress 2011.

Poster

7-9 novembre 2011 – Da Frè M, Carnielli V, Corchia C, et al. Mortalità intraospedaliera di una coorte di neonati gravemente pretermine in sei regioni italiane: risultati dello studio Action. *Epidemiol Prev.* 2011

Sep-Dec;35(5-6 suppl.1):117-118. XXXV Congresso Annuale Associazione Italiana di Epidemiologia AIE (Torino)

7-9 novembre 2011 – Innocenti F, Voller F, Cipriani F. I controlli stradali per guida sotto l'effetto di alcol e di sostanze stupefacenti in Toscana. XXXV XXXV Congresso Annuale Associazione Italiana di Epidemiologia AIE (Torino).

7-9 novembre 2011 – Silvestri C, Berti A, Giomi B, et al. Comportamenti a rischio in una coorte di utenti del centro malattie a trasmissione sessuale di Firenze. XXXV XXXV Congresso Annuale Associazione Italiana di Epidemiologia AIE (Torino).

24-28 settembre 2011 – Cibella F, Della Maggiore R, Cuttitta, G, et al. Effect of urban vehicular traffic pollution on respiratory symptoms and pulmonary function in schoolchildren. European Respiratory Society Annual Congress 2011 (Amsterdam)

24-28 settembre 2011 – Rusconi F, Da Frè M, Carnielli V, et al. Risk factors for lower respiratory illnesses (LRI) in infants <32 wks gestational age (GA): do they differ by type of illness? European Respiratory Society Annual Congress 2011 (Amsterdam).

Collana pubblicazioni dei Documenti ARS (in versione cartacea e web) – anno 2011

(coordinamento a cura di F.Cipriani)

Aversa L, Berti A, Ierardi F, et al. Comportamenti a rischio e stili di vita dei giovani toscani: i risultati delle indagini EDIT 2005 - 2008 - 2011. Collana dei Documenti ARS, N. 64. Firenze: Agenzia regionale di sanità della Toscana, 2011.

De Wet D, Innocenti F, Silvestri C, et al. L'epidemiologia della salute mentale in Toscana. Collana dei Documenti ARS, N. 63. Firenze: Agenzia regionale di sanità della Toscana, 2011.

Razzanelli M, Cipriani S, Gini R, et al. La demenza in Toscana. Collana dei Documenti ARS, N. 62. Firenze: Agenzia regionale di sanità della Toscana, 2011.

Profili F, Francesconi P, Razzanelli M. La fase pilota del progetto "Assistenza continua alla persona non autosufficiente in Toscana": profilo degli anziani valutati dalle Unità di valutazione multidisciplinari nel biennio 2008-2009. Collana dei Documenti ARS, N. 61. Firenze: Agenzia regionale di sanità della Toscana, 2011.

Innocenti F, Voller F. L'epidemiologia degli incidenti balneari in Toscana. Collana dei Documenti ARS, N. 60. Firenze: Agenzia regionale di sanità della Toscana, 2011.

Ascone GB, Landoni F, Maffioli G, et al. Individuazione e implementazione di un sistema di accesso unitario alla rete dei servizi sociosanitari integrati della persona con disabilità - I risultati del progetto promosso dal Ministero della salute – Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM). Collana dei documenti ARS N. 59. Firenze: Agenzia regionale di sanità della Toscana, 2011.

Voller F, Da Frè M, Puglia M, et al. Immigrazione e salute in Toscana. Collana dei Documenti ARS, N. 58. Firenze: Agenzia regionale di sanità della Toscana, 2011.

Razzanelli M, Profili F, Corridori C, et al. La prevenzione della disabilità nell'anziano fragile: i progetti pilota nelle Società della salute Fiorentina Sud-Est e Valdichiana Senese. Collana dei Documenti ARS, N. 57. Firenze: Agenzia regionale di sanità della Toscana, 2011.

Da Frè M, Voller F. Medicine complementari, discipline bio-naturali e del benessere nella popolazione toscana - Indagine 2009. Collana dei Documenti ARS, N. 56. Firenze: Agenzia regionale di sanità della Toscana, 2011.

Altre pubblicazioni

- Dei S, Voller F, Maciocco G. Gli stili alimentari: dal mondo alla Toscana. *Toscana Medica* 2011; 6: 25-27.
- Da Frè M, Voller F. Le medicine complementari e le discipline bio-naturali in Toscana. *Toscana Medica* 2011; 2: 37-40.
- Francesconi P, Barchielli A. L'assistenza sanitaria territoriale: i livelli essenziali di assistenza e la sanità d'iniziativa: un sussidio per i piani integrati di salute. In: Barsanti S, Campedelli M, Innocenti E (a cura di). *Il profilo di salute*. Pisa: Edizioni ETS, 2011.
- Puglia M, Voller F. Prematuri estremi in salita. *Il Sole 24 Ore Sanità Toscana* 2011; Suppl al n. 2 anno XIV 18-24 gennaio.
- Casotto V, Puglia M, Dubini V. Straniere, parti al raddoppio. *Il Sole 24 Ore Sanità Toscana* 2011; Suppl al n. 24 anno XIV 21-27 giugno.
- Voller F, Puglia M, Da Frè M. Aids: nuovi casi stabili ma aumenta la sopravvivenza. *Il Sole 24 Ore Sanità Toscana* 2011; Suppl al n. 45 anno XIV del 29 novembre - 27 dicembre.
- Rossi E, Di Stefano M, Baccetti S, et al. Complementary and traditional medicine in Tuscany (Italy): its integration in the public health system and international cooperation experiences. *Universitas Forum* 2011 Jul; 2(2).
- Silvestri C, Orsini C, Voller F. Tra psiche e infezioni le emergenze dietro le sbarre. *Il Sole 24 Ore Sanità Toscana* 2011; Suppl al n. 24 anno XIV del 21-27 giugno.
- Orsini C, Silvestri C. La salute degli immigrati detenuti. In: *Immigrazione e salute in Toscana*. Firenze: Polistampa, 107-119.
- Orsini C. Tra i teenager cresce il consumo regolare. *Il Sole 24 Ore Sanità Toscana* 2011; Suppl al n. 21 anno XIV del 31 maggio-6 giugno.
- Silvestri C, Orsini C. E il bullismo avanza tra i banchi di scuola. *Il Sole 24 Ore Sanità Toscana* 2011; Suppl al n. 46 anno XIV del 6-12 dicembre.
- Berti C, Orsini C, Voller F. Prova gli stupefacenti il 36,4% degli studenti toscani. *Il Sole 24 Ore Sanità Toscana* 2011; Suppl al n. 46 anno XIV del 6-12 dicembre.
- Orsini C. Le "bionde" diventano abitudine dopo i 15 anni. *Il Sole 24 Ore Sanità Toscana* 2011; Suppl al n. 46 anno XIV del 6-12 dicembre.
- Silvestri C, Orsini C. Attivi sessualmente, ma usano meno il condom. *Il Sole 24 Ore Sanità Toscana* 2011; Suppl al n. 46 anno XIV del 6-12 dicembre.
- Silvestri C, Orsini C. Lo stress colpisce il 17,5% degli studenti toscani. *Il Sole 24 Ore Sanità Toscana* 2011; Suppl al n. 46 anno XIV del 6-12 dicembre.
- Innocenti F, Voller F, Cipriani F. I controlli per guida sotto l'effetto di alcol e sostanze stupefacenti in Toscana. *Il Centauro* 2012; 154: 6-9. Consultabile in: Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale (ASAPS), pubblicazione online.
http://www.asaps.it/nuovo/downloads/files/art_pag_6_cent_154.pdf
- Cipriani F, Olimpi N. Obesità, allerta senza allarmi. *Il Sole 24 Ore Sanità Toscana* 2011; Suppl al n. 6 anno XIV del 15-21 febbraio.
- Olimpi N. In aumento, anche se di poco, i ragazzi in sovrappeso e obesità. Adolescenti, cresce l'obesità. Poco sport e alimenti sbagliati quando l'istruzione familiare è bassa. *Il Sole 24 Ore Sanità Toscana* 2011; Suppl al n. 21 anno XIV del 31 maggio -6 giugno.
- Olimpi N. Le sigarette come cartina di tornasole delle diseguaglianze. Vizio diffuso tra gli uomini delle fasce sociali più svantaggiate. *Il Sole 24 Ore Sanità Toscana* 2011; Suppl al n. 46 anno XIV del 6-12 dicembre.

Relazioni a convegni, presentazioni orali

15 dicembre 2011 – Francesconi P. La Sanità d'iniziativa in Toscana: lo studio d'impatto. Workshop Sanità d'iniziativa (Pisa).

14 dicembre 2011 – Da Frè M. Il sistema di raccolta dati in Toscana. Giornata di studio sulle lesioni midollari (Firenze).

14 dicembre 2011 – Voller F. L'archivio regionale sulle lesioni midollari in Toscana. Giornata di studio sulle lesioni midollari (Firenze).

5 dicembre 2011 – Voller F. Consumi e stili di vita: l'alcol e le altre sostanze psicoattive. Convegno Il fascino del rischio tra i giovani toscani. I risultati della III indagine EDIT (Firenze).

5 dicembre 2011 – Innocenti F. La guida e la sicurezza stradale. Convegno Il fascino del rischio tra i giovani toscani. I risultati della III indagine EDIT (Firenze).

5 dicembre 2011 – Silvestri C. Gli altri stili di vita a rischio: comportamenti sessuali e bullismo. Convegno Il fascino del rischio tra i giovani toscani. I risultati della III indagine EDIT (Firenze).

5 dicembre 2011 – Orsini C. L'abitudine al fumo. Convegno Il fascino del rischio tra i giovani toscani. I risultati della III indagine EDIT (Firenze).

5 dicembre 2011 – Olimpi N. L'attività fisica e i comportamenti nutrizionali. Convegno Il fascino del rischio tra i giovani toscani. I risultati della III indagine EDIT (Firenze).

2 dicembre 2011 – Cipriani F, Olimpi N. Olio di oliva e salute. Seminario Mangiare bene, mangiare sano. Nell'ambito della mostra mercato dell'olio extra vergine d'oliva e dei prodotti tipici C'è olio e olio (Livorno).

30 novembre 2011 – Cipriani F. VIS: strumento di sanità pubblica. Workshop La valutazione di impatto sulla salute VIS (Arezzo).

30 novembre 2011 – Razzanelli M. I progetti del settore in tema di assistenza residenziale. I laboratori di ricerca per responsabili di Residenze sanitarie assistite (Pisa).

28 novembre 2011 – Francesconi P. Il sistema informativo per il governo clinico delle cure primarie. Workshop Governo clinico (Empoli).

24 novembre 2011 – Francesconi P. Lo studio epidemiologico sul Chronic care model nella ASL di Arezzo. Risk Forum Sanità (Arezzo).

21 novembre 2011 – Rusconi F, Puglia M, Agostiniani S. I dati dell'archivio 2010. Convegno Dai dati alle scelte: terapie intensive neonatali (TIN) toscane online e il trasporto neonatale protetto, anno 2° (Firenze).

21 novembre 2011– Puglia M, Rusconi F, Agostiniani S. L'archivio dei trasporti neonatali protetti. Presentazione dei dati e confronto con il 2009. Convegno Dai dati alle scelte: terapie intensive neonatali (TIN) toscane online e il trasporto neonatale protetto, anno 2° (Firenze).

7-9 novembre 2011 – Nuvolone D, Della Maggiore R, Cibella F, et al. Effetti dell'inquinamento urbano da traffico su sintomatologia respiratoria e funzionalità polmonare nei bambini. XXXV Congresso AIE (Torino).

7-9 novembre 2011 – Minichilli F, Bartolacci S, Bustaffa E, et al. Lo stato di salute delle popolazioni residenti nelle aree geotermiche della Toscana. XXXV Congresso AIE (Torino).

7-9 novembre 2011 – Cuttini M, Da Frè M, Carnielli V, et al. Allattamento materno in una coorte di nati gravemente pretermine: risultati di uno studio "area-based" in sei regioni italiane. XXXV Congresso AIE (Torino).

7-9 novembre 2011 – Gini R, Francesconi P, Pasqua A, et al, per il gruppo del progetto VALORE. Variabilità geografica di indicatori di processo nella cura di diabete, insufficienza cardiaca e cardiopatia ischemica: confronto tra stime ottenute da dati amministrativi correnti e stime ottenute dai dati clinici della medicina generale nel progetto VALORE. XXXV Congresso AIE (Torino).

7-9 novembre 2011 – Francesconi P, Gini R, Damiani G, et al, per il gruppo del progetto VALORE. Differenze territoriali nella qualità dell'assistenza primaria per le malattie croniche in Italia: tassi di ospedalizzazione e indicatori di processo. XXXV Congresso AIE (Torino).

4 novembre 2011 – Gini R. La banca dati MaCro: un aggiornamento. Convegno La gestione delle cronicità sul territorio in Toscana: evidenze della banca dati MaCro (Firenze).

4 novembre 2011 – Barletta V. Il progetto "Sanità d'iniziativa": impatto sugli indicatori di processo. Convegno La gestione delle cronicità sul territorio in Toscana: evidenze della banca dati MaCro (Firenze).

25 ottobre 2011 - Cipriani F. Intervento nella tavola rotonda del Convegno I risultati del progetto CCM Buone pratiche sull'alimentazione - ... e vai con la frutta (Roma).

22 ottobre 2011 – Francesconi P, Roti L. Il Chronic care model in Toscana. Congresso Cure primarie (Parma).

21 ottobre 2011 – Cipriani F, Nuvolone D. Presentazione del dossier Tessile e salute. Convegno Il Tessile per la salute ed il benessere (Prato).

5 ottobre 2011 – Nuvolone D. Presentazione del dossier Tessile e salute. Riunione Rappresentanti delle Associazioni dei consumatori (Firenze).

24-28 settembre 2011 – Rusconi F, Da Frè M, Carnielli V, et al. Risk factors for lower respiratory illnesses (LRI) in infants <32 wks gestational age (GA): do they differ by type of illness? European Respiratory Society Annual Congress 2011 (Amsterdam).

23 settembre 2011 – Francesconi P. La sanità d'iniziativa in Toscana: lo studio d'impatto. Workshop Sanità d'iniziativa (Pisa).

22 settembre 2011 – Francesconi P. Sanità d'iniziativa e accesso alle cure primarie. Seminario Disuguaglianze di salute (Firenze).

13-16 settembre 2011 – Minichilli F, Bartolacci S, Bustaffa E, et al. Health status of the population living in the geothermal area of the Tuscany region. International Society for Environmental Epidemiology (Barcellona).

8-9 settembre 2011 – Silvestri C, Orsini C, Innocenti F, Voller F. Il suicidio in Toscana: dall'epidemiologia alla prevenzione. Giornata Mondiale per la prevenzione del suicidio. Congresso Internazionale di Psichiatria (Roma).

8 luglio 2011 – Cipriani F. La piramide alimentare toscana. Convegno Valorizzazione nell'Agricoltura del settore cerealicolo alimentare (Alberese, GR).

5 luglio 2011 – Cipriani F, Nuvolone D. Presentazione dei risultati del progetto Geotermia ai medici di medicina generale della zona grossetana (Castel del Piano, GR).

22 giugno 2011 – Innocenti F, Voller F, Bassetti A, et al. L'intervento dei medici per i diritti umani nella popolazione ROM a Firenze. Convegno La salute della popolazione immigrata (Firenze).

22 giugno 2011 – Silvestri C, Orsini C. Lo stato di salute della popolazione immigrata nelle carceri toscane. Convegno La salute della popolazione immigrata in Toscana (Firenze).

22 giugno 2011 – Da Frè M. Dinamiche demografiche e sociali. Convegno La salute della popolazione immigrata in Toscana (Firenze).

22 giugno 2011 – Puglia M, Dubini V. La salute materno infantile delle donne immigrate: l'assistenza in gravidanza. Convegno La salute della popolazione immigrata in Toscana (Firenze).

22 giugno 2011 – Dubini V, Puglia M. La salute materno infantile delle donne immigrate: parti, aborti e interruzioni volontarie di gravidanza. Convegno La salute della popolazione immigrata in Toscana (Firenze).

16 giugno 2011 – Francesconi P. Discussione dei risultati del progetto VALORE. Convegno Agenas I modelli organizzativi della medicina generale nella gestione delle patologie croniche: una proposta per l'analisi e la valutazione. SANIT 2011 (Roma).

16 giugno 2011 – Gini R. Risultati dell'analisi descrittiva. Convegno Agenas I modelli organizzativi della medicina generale nella gestione delle patologie croniche: una proposta per l'analisi e la valutazione. SANIT 2011 (Roma).

13 giugno 2011 – Francesconi P. Proactive strategies in primary care: the Tuscan experience. Workshop Primary care: Regional strategies to improve efficacy and equity while guaranteeing economic sustainability (Pisa).

29-31 maggio 2011 – Dubini V, Puglia M, Casotto V, Voller F. Gravidanza nelle minori. Primo corso avanzato di ecografia, medicina fetale e infertilità (Villasimius, CA).

27 maggio 2011 – Puglia M. La salute materno infantile nella popolazione straniera. Convegno Il processo di immigrazione in Toscana: per una nuova cittadinanza (Firenze).

25 maggio 2011 – Da Frè M. Il progetto ACTION in Toscana: il follow up a 2 anni dei nati gravemente pretermine. Congresso La neonatologia oggi (Firenze).

13 maggio 2011 – Voller F. La salute degli immigrati nelle carceri toscane. Workshop Immigrazione e salute: percorsi di integrazione sociale (Pisa).

12 maggio 2011 – Voller F, Casotto V, Puglia M, Da Frè M. Gli aspetti epidemiologici della gravidanza e del parto in Toscana: il trend degli ultimi 10 anni. Workshop Immigrazione e salute: percorsi di integrazione sociale (Pisa).

7 maggio 2011 – Dubini V, Casotto V, Puglia M, Voller F. I "numeri" del problema: diffusione e indicazioni con l'analisi del certificato di assistenza al parto. Convegno Parto indotto: ingerenza medica o appropriatezza? (Pistoia).

4 maggio 2011 – Voller F. Gli stili di vita. Seminario Il Piano Sociale e Sanitario Integrato 2011-2015: i valori, la promozione della salute, la cronicità (Firenze).

4 maggio 2011 – Razzanelli M. Presentazione della pubblicazione ARS I progetti pilota per la prevenzione della non autosufficienza nell'anziano fragile: le esperienze nelle società della salute Valdichiana Senese e Fiorentina Sud-Est. Convegno Invecchiare bene. La prevenzione della disabilità nell'anziano fragile: sperimentazione di un modello in due società della salute (Firenze).

4 maggio 2011 – Profili F. La prevenzione della disabilità negli anziani ad alto rischio di declino funzionale: obiettivi e metodi. Convegno Invecchiare bene. La prevenzione della disabilità nell'anziano fragile: sperimentazione di un modello in due società della salute (Firenze).

21 aprile 2011 – Olimpi N. La piramide alimentare toscana. Convegno Obesità infantile e giovanile in Toscana (Firenze).

18 aprile 2011 – Cipriani F, Nuvolone D. Presentazione dei risultati del progetto Geotermia presso l'Assemblea delle società della salute (S. Quirico d'Orcia, SI).

16 aprile 2011 – Cipriani F, Silvestri C, Berti A. Progetto sui comportamenti a rischio di infezioni sessualmente trasmissibili (IST): studio nel centro IST fiorentino. VI Congresso nazionale SIMaST (Firenze).

14 aprile 2011 – Cipriani F. Partecipazione alla tavola rotonda Esperienze regionali: Giornata di studio sul progetto Registro nazionale degli impianti di protesi ortopediche (Roma).

9 aprile 2011 – Voller F. Gli aspetti epidemiologici della gravidanza e del parto in Toscana: i trend degli ultimi 10 anni. Workshop Il percorso nascita in Toscana. Dai bisogni delle donne ai risultati, organizzato dal Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore Sant'Anna (Pisa).

8 aprile 2011 – Cipriani F. La salute degli anziani in Toscana. Convegno La vita è adesso: invecchiare bene nella società di oggi e di domani. Riflessioni sullo studio InCHIANTI (Firenze).

8 aprile 2011 – Rusconi F, Puglia M. Allattamento al seno e prevenzione della SIDS: il monitoraggio degli interventi regionali di implementazione. Workshop Il percorso nascita in Toscana. Dai bisogni delle donne ai risultati (Pisa).

7 aprile 2011 – Cipriani F. Perché è conveniente investire in prevenzione. Workshop Per una riforma della prevenzione collettiva (Empoli, FI).

Relazione di attività ARS 2011

6 aprile 2011 – Cipriani F. Presentazione dell'indagine epidemiologica sulla salute della popolazione residente nelle aree geotermiche in Toscana. (Larderello, PI).

5 aprile 2011 – Cipriani F, Nuvolone D. Presentazione del dossier Tessile e salute: qualità e sicurezza delle produzioni e dei prodotti tessili (Prato).

31 marzo 2011 – Dubini V, Casotto V, Puglia M, Voller F. Madre in terra straniera. I volti della maternità. XIV Congresso SIMP (Firenze).

26 marzo 2011 – Cipriani F. I principali indicatori di salute nella zona del cuoio. Per la costruzione di un profilo di salute nella zona del cuoio. (Castelfranco, PI).

23 marzo 2011 – Cipriani F, Nuvolone D. Presentazione dei risultati del progetto Geotermia ai MMG (Abbadia S. Salvatore, SI).

10 marzo 2011 – Voller F, Innocenti F. PUA. Cosa è emerso dal flusso informativo attivato durante la sperimentazione. Workshop Individuazione e implementazione di un sistema di accesso unitario alla rete dei servizi sociosanitari integrati della persona con disabilità. I risultati del progetto promosso dal Ministero della salute - Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) (Roma).

9 marzo 2011 – Cipriani F, Nuvolone D. Presentazione dei risultati del progetto Geotermia all'Amministrazione locale (Abbadia S. Salvatore, SI).

11 febbraio 2011 – Cipriani F. Attori della ricerca epidemiologica nelle Aziende sanitarie della Regione Toscana. Modelli di integrazione multiprofessionale nella ricerca scientifica (Pistoia).

5 febbraio 2011 – Cipriani F. intervento al Convegno Amiata e geotermia - criticità ambientali e sanitarie: quale futuro?" (Abbadia S. Salvatore – SI).

Consulenze istituzionali

5 ottobre 2011 – Francesconi P. Consultazione IV Commissione Consiglio Regionale della Toscana su proposte di legge n. 24 e n. 31 e modifiche alla legge regionale n. 66/2008 Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza (Firenze).

29 settembre 2011 – Voller F. Consultazione IV Commissione Consiglio Regionale della Toscana su proposta di legge n. 58 Disposizioni in materia di utilizzo dei farmaci cannabinoidi nella terapia del dolore e proposta di legge n. 72 Modalità di erogazione dei farmaci e delle preparazioni galeniche a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche (Firenze).

15 aprile 2011 – Cipriani F. Audizione VI Commissione Consiglio Regionale della Toscana sul Progetto Geotermia (Firenze).

11 aprile 2011 – Cipriani F. Audizione VI e VII Commissione Consiglio Regionale della Toscana su proposta di deliberazione n. 105 Adozione dell'integrazione al PIT per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'Aeroporto di Firenze (Firenze).

22 febbraio 2011 – Cipriani F. Consultazione IV e VII Commissione Consiglio Regionale della Toscana su proposta di legge n. 8 Disposizioni per la promozione della sicurezza stradale in Toscana.

28 gennaio 2011 – Cipriani F. Dall'approccio globale alla salute, al benessere nei luoghi di lavoro. Incontro con la IX e IV Commissione consiliare comunale di Palazzo Vecchio (Firenze).

Interventi sui media

5 dicembre 2011 – Cipriani F. Partecipazione alla trasmissione di RTV 38 sugli stili di vita.

28 novembre 2011 – Cipriani F. Obesità infantile (intervista su TV 7).

Conferenze stampa

5 dicembre 2011 - Cipriani F. Fotografia degli adolescenti toscani: lo studio EDIT su guida, fumo, alcol, sesso, cibo, droghe (conferenza stampa organizzata da Regione Toscana Assessorato Diritto alla Salute).

18 novembre 2011 - Cipriani F. Okkio alla salute: alimentazione e salute nei bambini in Toscana (conferenza stampa organizzata da Regione Toscana Assessorato Diritto alla Salute).

17 giugno 2011 - Cipriani F, Nuvolone D. Presentazione del progetto CHIMET (conferenza stampa organizzata dall'Azienda USL 8 di Arezzo).

Convegni e giornate di studio organizzate dall'Osservatorio di Epidemiologia

14 dicembre 2011 - Giornata di studio sulle lesioni midollari (Firenze).

5 dicembre 2011 - Convegno Il fascino del rischio alla guida tra gli studenti toscani. I risultati della III indagine EDIT 2011 (Firenze).

21 novembre 2011 - Seminario AO Meyer/ARS Dai Dati alle scelte: archivi Tin-Toscane online e trasporto neonatale protetto, anno 2010 (Firenze).

4 novembre 2011 - Convegno La gestione delle cronicità sul territorio in Toscana: evidenze della banca dati MaCro (Firenze).

22 giugno 2011 - Convegno La salute della popolazione immigrata (Firenze).

4 maggio 2011 - Convegno Invecchiare bene. La prevenzione della disabilità nell'anziano fragile: sperimentazione di un modello in due Società della salute (Firenze).

8 aprile 2011 - Convegno La vita è adesso: invecchiare bene nella società di oggi e di domani. Riflessioni sullo studio InCHIANTI (Firenze).

Incontri gruppi di lavoro

14, 15, 16 dicembre 2011 - Survey Centri Diurni Alzheimer e moduli cognitivi comportamentali in Residenze sanitarie assistenziali (Prato, Arezzo, Pisa).

28 ottobre 2011 - Profili F. Dotazione e formazione sugli strumenti dell'indagine, svolgimento delle valutazioni multidimensionali degli anziani fragili - Giornata di lavoro rivolta a personale amministrativo ed infermieri della SdS Colline metallifere coinvolti nel progetto "La prevenzione della disabilità nell'anziano ad alto rischio di declino funzionale" (Follonica, GR).

21 ottobre 2011 - Profili F. Esecuzione della valutazione multidimensionale degli anziani - Giornata di lavoro rivolta ad infermieri ed assistenti sociali delle SdS coinvolti nel progetto "La prevenzione della disabilità nell'anziano ad alto rischio di declino funzionale" (Firenze).

11 ottobre 2011 - Profili F. Guida utilizzo gestionale AFARS per immissione dati. Giornata di lavoro rivolta al personale amministrativo coinvolto nel progetto "La prevenzione della disabilità nell'anziano ad alto rischio di declino funzionale" (Montepulciano, SI).

27 settembre 2011 - Risultati e prospettive del Progetto CCM Costruzione di un network per la ricerca dell'efficacia dei programmi di prevenzione rivolti alla popolazione e la diffusione della cultura scientifica nelle strutture di sanità pubblica - Evidence Based Prevention (Roma).

21 aprile 2011 - Incontro con la delegazione francese del Dipartimento dell'Hérault per il progetto "Bien Grandir" su obesità infantile e giovanile in Toscana (Firenze).

28 gennaio 2011 - Incontro sul progetto Analisi del profilo di rischio-beneficio dei bifosfonati nella prevenzione secondaria delle fratture osteoporotiche: uno studio di coorte retrospettivo dall'analisi dei dati amministrativi regionali (Firenze).

Consulenze formative e docenze

12 dicembre 2011 – Silvestri C. Epidemiologia della salute mentale in Toscana. Corso di specializzazione in igiene e sanità pubblica (Università degli Studi di Firenze).

12 dicembre 2011 – Cipriani F. Attività fisica (stili di vita). Corso di alta formazione Strumenti di programmazione integrata per le zone distretto e società della salute. A.A. 2010-2011/ed. I (Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa).

18 novembre 2011 – Cipriani F. La promozione della salute nel PIS. Corso di formazione residenziale per lo staff delle società della salute e delle zone distretto sulla promozione della salute organizzato da Regione Toscana in collaborazione con il Laboratorio regionale per la formazione sanitaria – FORMAS (Firenze).

17 novembre 2011 – Voller F. Gli strumenti di promozione della salute. Corso di formazione residenziale per lo staff delle società della salute e delle zone distretto sulla promozione della salute organizzato da Regione Toscana in collaborazione con il Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria – FORMAS (Firenze).

11 e 25 novembre 2011 – Cipriani F. L'uso dei sistemi informativi integrati per la valutazione di efficacia su problemi alcol-correlati. Corso organizzato da Azienda sanitaria Firenze per MMG su Alcologia e Medicina generale (Firenze).

24, 25, 26 ottobre 2011 – Nuvolone D, Cipriani F. Effetti sulla salute e stima dei rischi in Toscana. Seminario di aggiornamento ARPAT/ASL: il radon nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro" (Siena, Livorno, Firenze).

30 settembre 2011 – Cipriani F. La prevenzione che funziona ed esperienze di buone pratiche. Corso di formazione Dipartimento di prevenzione Regione Lazio: Prove di efficacia e buone pratiche per la prevenzione dell'obesità (Roma).

30 settembre 2011 - Olimpi N. Dal dossier Ebp e obesità: efficacia degli interventi nei bambini e negli adolescenti. Corso di formazione Dipartimento di prevenzione Regione Lazio: Prove di efficacia e buone pratiche per la prevenzione dell'obesità (Roma).

23 maggio 2011 – Cipriani F. Il profilo di salute e le basi informative dei dati. L'interpretazione dei dati per la programmazione. Corso di alta formazione Strumenti di programmazione integrata per le zone distretto e società della salute (Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa).

29 aprile 2011 – Cipriani F. Quadro epidemiologico e adeguatezza dell'organizzazione sanitaria. Master in comunicazione bio-sanitaria (Università di Pisa).

18 febbraio 2011 – Francesconi P. Sanità d'iniziativa. Corso di alta formazione Strumenti di programmazione integrata per le zone distretto e società della salute A.A. 2010-2011/ed. I (Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa).

2 Attività scientifica 2011 dell'Osservatorio per la Qualità e l'Equità

2.1 Osservatorio per la Qualità e l'Equità: progetti ed azioni

Relazioni istituzionali

L'Osservatorio per la Qualità e l'Equità nel corso dell'anno ha rafforzato le sue relazioni con la Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale nei seguenti ambiti specifici:

- contributo all'attività della Direzione generale Salute sul tema dell'accreditamento sociale-sanitario con la partecipazione agli incontri programmati per revisionare il manuale di accreditamento sanitario e sociale e il supporto al gruppo tecnico dei valutatori;
- contributo al Comitato tecnico scientifico regionale per il controllo del rischio infettivo in sanità con la partecipazione agli incontri mirati a pianificare la strategia regionale;
- contributo alla Commissione regionale di coordinamento per le azioni di lotta al dolore, con la partecipazione agli incontri della commissione;

Inoltre l'Osservatorio, nel corso dell'anno, ha ripreso la collaborazione con l'Istituto superiore di sanità per istituire un registro italiano artroprotesi (RIAP), facendo seguito alla nomina del direttore dell'ARS a membro del Comitato scientifico nazionale del progetto RIAP. In quest'anno funzionari dell'Osservatorio hanno partecipato a incontri del comitato e hanno avviato collaborazioni con il Centro regionale HTA per l'istituzione di un registro regionale delle artroprotesi.

Indicatori e standard di qualità

In questa area si sono da sempre concentrate le attività di supporto scientifico e metodologico che l'Osservatorio per la Qualità e l'Equità sviluppa in collaborazione e a supporto dell'intero sistema sanitario toscano, in particolare ampliando e mettendo a disposizione competenze, strumenti, metodi di studio e analisi aggiornati, frutto anche di collaborazioni a livello nazionale. Oltre alla consueta attività sul rischio infettivo, nel corso dell'anno queste azioni si sono rivolte a rafforzare alcuni ambiti:

- Contributo al progetto dell'Istituto superiore di sanità per la costruzione di un Registro nazionale degli interventi di protesi d'anca (RIPO-T). Per lo sviluppo di questa attività l'Osservatorio per la Qualità e l'Equità ha collaborato con il Centro regionale HTA – Health Technology Assessment, impegnato nella costruzione di un registro operatorio informatizzato.
- Approfondimento scientifico sul tema "Health Related Quality of Life" in collaborazione con il Dipartimento di Statistica dell'Università di Firenze. I frutti di questa collaborazione saranno raccolti in un Documento ARS in via di pubblicazione e in un articolo scientifico (che verrà pubblicato sulla rivista *Social Indicator Research*).

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
rischio infettivo: modelli per la sorveglianza e i sistemi di allerta	attività corrente		Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) Pisa
rischio infettivo: manutenzione e sviluppo del Nodo toscano Petalo sorveglianza infezioni	attività corrente		- Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Milano - Centro gestione rischio clinico (GRC) - Gruppo di lavoro delle Unità operative di Terapia intensiva delle Aziende sanitarie toscane - Federazione nazionale collegi infermieri (IPASVI) - Università degli studi di Firenze - Università degli studi di Pisa

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
protesi d'anca: costruzione di un registro nazionale degli interventi di protesi d'anca	Istituto superiore di sanità (ISS)	Ministero del Lavoro, salute e politiche sociali € 10.000,00 dic 2009 – apr 2011	- Unità operative di Ortopedia delle Aziende sanitarie toscane - altre regioni nel progetto - Centro regionale Health Technology Assessment HTA
metodi e strumenti di misura dell' "Health Related Quality of Life"	attività corrente		Università degli studi di Firenze/Dipartimento di Statistica

Reti collaborative

In quest'area di attività si concentrano le attività di supporto a reti di professionisti impegnati nella pratica quotidiana a mantenere e migliorare la qualità dei servizi socio-sanitari. Nel corso dell'anno l'Osservatorio ha proseguito le attività già in essere, rafforzando e consolidando in particolare alcuni ambiti, anche su specifico mandato della Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale.

Rete collaborativa operatori delle residenze sanitarie per anziani: Nel corso del 2010 l'avvio del Progetto nazionale CCM-RSA ha consentito di ampliare e consolidare la rete di operatori coinvolti nelle attività formative riguardanti la sicurezza degli ospiti. Ad oggi collaborano con l'ARS 300 operatori provenienti da circa 70 residenze sanitarie assistite (RSA) della Toscana.

Rete collaborativa multiprofessionale GCA: Nel corso del 2011 la rete di operatori coinvolti nell'assistenza ai pazienti con gravi cerebrolesioni acquisite (GCA) si è consolidata, coinvolgendo intensivisti, neurologi, neuroriabilitatori e riabilitatori che operano in 5 AUSL toscane.

Rete collaborativa infermieristica per il Controllo del Rischio infettivo in TI: Questa rete, che comprende circa 40 infermieri provenienti da oltre 20 terapie intensive (TI) della Toscana, è attiva dal 2006. Nel corso del 2011, in collaborazione con la Federazione nazionale collegi infermieri (IPASVI), l'Osservatorio ha portato avanti un'azione mirata a migliorare le pratiche cliniche per la prevenzione della polmonite da ventilazione assistita (VAP).

(studio IMPL- VAP : <http://www.corist.it/corist/?q=node/206>).

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
rischio infettivo: manutenzione sito "Controllo Rischio infettivo in Sanità in Toscana" (CORIST) e pubblicazione newsletter a diffusione regionale	attività corrente		- Centro gestione rischio clinico (GRC) - Aziende sanitarie toscane - Zadig
rischio infettivo: sviluppo di un sistema di monitoraggio dell'adesione a buone pratiche per la prevenzione delle infezioni in terapia intensiva	attività corrente		- Federazione nazionale collegi infermieri (IPASVI) - Unità operative di Terapia intensiva delle Aziende ospedaliero-universitarie e delle Aziende sanitarie toscane
residenze sanitarie assistite (RSA): Progetto regionale "Qualità, Equità e Sicurezza in RSA" - RSA_QuEST	Regione Toscana/Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale € 20.000,00 gen - dic 2010	- Centro gestione rischio clinico (GRC) - Federazione nazionale collegi infermieri (IPASVI) - Università degli studi di Firenze/Dipartimento di Sanità pubblica Residenze sanitarie assistite toscane

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
gravi cerebrolesioni acquisite (GCA): sviluppo di un sistema di monitoraggio dell'appropriatezza dei percorsi assistenziali di persone con GCA o stati vegetativi (SV) e di minima coscienza (SMC)	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Regione Toscana/ Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale € 60.000,00 dic 2011- dic 2013	- Aziende sanitarie toscane (vari reparti) - Consiglio sanitario regionale (CSR) - Ordine dei Medici - Università degli studi di Firenze/Dipartimento di Economia - Commissione regionale di bioetica
RSA - Progetto del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) "Il monitoraggio della qualità dell'assistenza in RSA: validazione di un set integrato e multidimensionale di indicatori quality and equity oriented a elevata fattibilità di rilevazione e trasferibilità di sistema"	- Regione Toscana - Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM)	Ministero del Lavoro, salute e politiche sociali € 470.500,00 set 2010- set 2012	- Centro gestione rischio clinico (GRC) - Federazione nazionale collegi infermieri (IPASVI) - Università degli studi di Firenze/Dipartimento di Sanità pubblica - Residenze sanitarie assistite toscano - altre regioni nel progetto

Equità

L'attività dell'Osservatorio nel campo dell'equità è stata caratterizzata durante il 2011 dal consolidamento e dallo sviluppo di collaborazioni a livello nazionale e internazionale. Nell'ambito di queste collaborazioni sono state approfondite alcune tematiche innovative per lo studio dell'equità di accesso. In particolare:

La collaborazione con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) di Pisa ha consentito lo studio di metodi innovativi nel monitoraggio delle tecnologie emergenti in cardiologia e cardiocirurgia. I risultati di questa collaborazione sono riportati nel report finale del progetto *Back to Beveridge*, a cura dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS).

Collaborazione con la rete nazionale INMP nell'ambito del progetto "Costruzione di capacità di controllo delle disuguaglianze di salute in Italia", che si proponeva di costruire strumenti integrati innovativi per il monitoraggio dell'equità. L'Osservatorio per la Qualità e l'Equità si è occupato di approfondire lo studio della metodologia per la definizione e l'utilizzo dell'indice di deprivazione nel monitoraggio dell'equità di accesso ai servizi sanitari regionali. I risultati di questo studio sono raccolti in un documento ARS, in fase di stampa, dal titolo *Monitoraggio dell'equità: metodi e strumenti*.

In collaborazione con Sociolab è stato poi esplorato il concetto di *Health Literacy* nell'ambito del percorso nascita dell'Azienda USL 4 di Prato, coinvolgendo i professionisti sociosanitari ospedalieri e territoriali protagonisti di questo iter. L'obiettivo è stato comprendere come la *Health Literacy* incida sulle capacità dell'utente di accedere appropriatamente a servizi e a prestazioni sanitarie. Questo lavoro ha prodotto un report disponibile on line (http://www.ars.toscana.it/c/document_library/get_file?uuid=4e6a7cbe-1fb0-4b09-ab40-231df39f301d&groupId=11868).

Infine l'Osservatorio ha aderito all'*Equity Action*, iniziativa promossa dalla Commissione europea e finalizzata a diffondere le conoscenze sul tema delle *Health Inequalities*. In particolare un funzionario dell'Osservatorio, in qualità di membro del Work Packages 4 EUROmediCAT (WP4), ha partecipato a 4 giornate di workshop e training sul tema dell'*Health Impact Assesment Equity Focused*.

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
attività di monitoraggio: manutenzione algoritmo informativo- statistico per applicazione indice di deprivazione; supporto a manutenzione e revisione archivi ARS per utilizzo covariate sociali	attività corrente	-	-

ATTIVITÀ	RICHIEDENTE	FINANZIATORE/ FINANZIAMENTO COMPLESSIVO/DURATA	ENTI COINVOLTI
attività di monitoraggio: applicazione indice di deprivazione ed altre covariate sociali a settori e per problemi traccianti elaborazioni statistiche in ambito regionale e locale	attività corrente	-	-
Atlante regionale dell'equità asma e lavoro	attività corrente Azienda USL 11	-	-
Health Literacy: indagine sul ruolo della Health Literacy nel percorso di assistenza alla gravidanza e al parto	attività corrente	-	Sociolab – Partecipazione e ricerca sociale
progetto "Costruzione di capacità di controllo delle disuguaglianze di salute in Italia"	Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti ed il contrasto delle malattie della povertà (INMP)	Ministero del Lavoro, salute e politiche sociali € 25.000,00 mar 2010 - ago 2011	altre regioni nel progetto
progetto "The Introduction of New Technologies and Its Impact on Equity of Access to Healthcare (the Beveridge Project)"	Agenzia nazionale servizi sanitari regionali (AGENAS)	Ministero del Lavoro, salute e politiche sociali € 33.000,00 gen 2010 - nov 2011	altre regioni nel progetto

2.2 Osservatorio per la Qualità e l'Equità: prodotti

Publicazioni su riviste nazionali ed internazionali

Newsletter Controllo rischio infettivo in sanità in Toscana (CORIST) n. 9 (Giugno 2011). Consultabile in: http://www.corist.it/corist/?q=system/files/CoristNews_9-2011_def.pdf

Ierardi F, Rodella S, Palumbo P. La multiprofessionalità nei servizi sociosanitari: l'importanza della comunicazione. Tendenze Nuove 2011; 1/2: 9-32.

Messina G, Forni S, Collini F, Quercioli C, Nante N. A new approach to patient mobility. BMC Health Services Research (submitted)

Ierardi F, Gnauhati L, Ruvigliani E, Rodella S. From a concept's evolution analysis to the definition of a new methodological evaluation tool of health related quality of life (HRQoL) questionnaires. Social Indicators Research Series (SINS) (in press)

Poster

16-17-18 novembre 2011 – Baratta S, Batistini R, Forni S, et al. Implementazione di un bundle per la prevenzione della polmonite da ventilazione assistita in terapia intensiva: un cluster randomized pragmatic trial. XXX Congresso Nazionale Aniarti (Roma)

7-9 novembre 2011 – Forni S, Baratta S, Batistini R, et al. Implementazione di un bundle per la prevenzione della polmonite da ventilazione assistita in terapia intensiva: cluster randomized pragmatic trial". XXXV Congresso Annuale Associazione Italiana di Epidemiologia AIE 2011 (Torino).

Altre pubblicazioni

Galletti G, Di Fabrizio V. Cerebrolesi, percorsi ad hoc. Il Sole 24 Ore Sanità Toscana 2011; Suppl al n. 41 anno XIV del 1-7 novembre 2011

Rodella S, Ierardi F, SOCIOLAB. Il ruolo della *health literacy* nei processi informativi del percorso di nascita. Consultabile in:

http://www.ars.toscana.it/c/document_library/get_file?uuid=4e6a7cbe-1fb0-4b09-ab40-231df39f301d&groupId=11868

Relazioni a convegni, presentazioni orali

14 dicembre 2011 - Di Fabrizio V. Intervento promozionale per il progetto regionale Gravi cerebrolesioni acquisite, presso Regione Toscana Auditorium via Alderotti (Firenze).

28-29 novembre 2011 – Galletti G. Asma e lavoro l'impatto socioeconomico. Convegno Asma e Lavoro AUSL 11 (Sovigliana, Empoli).

17 novembre 2011 – Italian Stata Users Group meeting. Funnelcompar: diagrammi a imbuto per la comparazione di performance sanitarie con aggiustamento per comparazioni multiple.

11 novembre 2011 – Forni S, Gnauhati L. Comitato Scientifico RIAP presso Istituto superiore di sanità. (Roma).

3 novembre 2011 – Galletti G. L'esperienza dei pazienti e dei familiari nel progetto regionale. Convegno I percorsi delle gravi cerebrolesioni acquisite in Toscana: presentazione del progetto regionale (Firenze).

2 novembre 2011 – Di Fabrizio V. Il percorso delle GCA: dalla delibera 599/2009 al progetto regionale. Convegno I percorsi delle gravi cerebrolesioni acquisite in Toscana: presentazione del progetto regionale (Firenze).

Relazione di attività ARS 2011

5 ottobre 2011 – Collini F. RSA QUEST: Obiettivi, strumenti, formazione, rilevazione. Convegno Qualità, equità e sicurezza nelle residenze per anziani risultati di un progetto regionale e sviluppo di una collaborazione nazionale (Firenze).

14 aprile 2011 – Cipriani F come FF Coordinatore QE, Gnoulati L. Progetto Registro Nazionale degli impianti di protesi ortopediche in rappresentanza Regione Toscana presso Istituto superiore di sanità (Roma).

Convegni e giornate di studio organizzate dall'Osservatorio per la Qualità e l'Equità

3 novembre 2011 – Di Fabrizio V, Galletti G. Progetto regionale Gravi cerebrolesioni acquisite. I percorsi delle Gravi cerebrolesioni acquisite in Toscana: presentazione del progetto regionale. (Firenze)

5 ottobre 2011 – Collini F. Progetto nazionale CCM RSA. Qualità, equità e sicurezza nelle residenze sanitarie per anziani: risultati di un progetto regionale e sviluppo di una collaborazione nazionale (Firenze).

19 settembre 2011 – Falcone M. Progetto Equità back to beveridge. Seminario di lavoro per la discussione e approfondimento dei risultati della ricerca back to beveridge? The introduction of new technologies and its impact on equity of access to healthcare (the beveridge project) (Firenze).

Incontri gruppi di lavoro

13 dicembre - Collini F. Progetto nazionale Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM). Il monitoraggio della qualità dell'assistenza in residenza sanitaria assistita RSA. Riunione operativa con i referenti delle strutture RSA aderenti al progetto (Firenze).

14-17 novembre – Falcone M. Equity Action Programme Work Package 4. Meeting on EC ("Tools") (Londra).

9 novembre – Falcone M. Progetto INMP. Incontro Gruppo di lavoro nazionale per il progetto INMP. Congresso Annuale Associazione Italiana Epidemiologia AIE (Torino).

8 novembre – Falcone M. Equity Action Programme Work Package 5. Incontro del gruppo di lavoro nazionale per Equity Action Programme Work Package 5. Congresso Annuale Associazione Italiana Epidemiologia AIE (Torino).

25 ottobre – Falcone M. Metodi di Co-Payment. Riunione per il progetto di ricerca sull'equità (Roma).

18 ottobre, 21 dicembre – Comitato Tecnico Scientifico Regionale per il Controllo del Rischio Infettivo in Sanità.

11-12-13, 26 ottobre, 4 novembre – Supporto a Gruppo tecnico regionale di Valutazione per l'accreditamento sanitario.

21 giugno – Falcone M. Progetto Remolet. Riunione (Roma).

29 marzo – Falcone M. Deprivazione salute e fabbisogno di assistenza problemi di interpretazione e misura. Incontro del gruppo di lavoro nazionale AIE sull'Indice di deprivazione (Bologna).

23 marzo – Falcone M. Progetto INMP, Indice di deprivazione. Riunione (Bologna)

22 marzo – Falcone M. Progetto Remolet. Incontro del gruppo di lavoro nazionale (Roma).

14 febbraio, 14 marzo, 11 aprile, 9 maggio, 6 giugno, 4 luglio, 8 agosto, 17 ottobre, 31 ottobre, 5 dicembre – Di Fabrizio V, Galletti G. Progetto regionale Percorso gravi cerebrolesioni acquisite GCLA (Firenze).

28 aprile, 25 maggio, 7 settembre, 10 ottobre, 15 dicembre – Di Fabrizio V, Galletti G. Gravi cerebrolesioni acquisite GCA sotto progetto Informarete (Firenze).

31 gennaio e 24 novembre – Forni S. Progetto CORIST-TI Controllo del rischio infettivo in terapia intensiva (Firenze).

24 gennaio, 1 giugno, 9 novembre – Collini F. Progetto nazionale Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM). Il monitoraggio della qualità dell'assistenza in residenza sanitaria assistita RSA. Riunioni operative con tutte le UO afferenti al progetto.

17 gennaio – Collini F. Progetto regionale Qualità equità e sicurezza in residenza sanitaria assistita RSA. Riunioni operative con i referenti delle strutture RSA aderenti al progetto (Firenze).

Consulenze formative e docenze

30 novembre 2011 – Collini F. Docenza alle giornate di incontro Il sistema delle residenze sanitarie assistite (RSA) nella Regione Toscana sull'esperienza di ARS in ambito di residenzialità. Organizzato da MeS Laboratorio di ricerca per responsabili di RSA.

28 giugno 2011 – Falcone M. Progetto AnagrafARS. Realizzazione di un'anagrafe degli identificativi. L'Algoritmo MARS. Organizzato da ARS ESSPA.

23-25 aprile 2011 – Falcone M invitato in qualità di esperto valutatore alle riunioni tecniche WP6 Selecting and analysing innovative intervention e per la individuazione delle good practices per il progetto nell'ambito del Convegno europeo Addressing inequalities interventions in EU Regions, Health inequalities in EU Regions (European Union).

Marzo 2011 (4 moduli di 16 ore ciascuno presso le varie Aree Vaste della Toscana) – Castagnoli M e personale infermieristico IPASVI. Percorso formativo nelle residenze sanitarie assistite (RSA) per anziani della Toscana. Progetto regionale: Qualità, equità e sicurezza in RSA.

3. Attività a sostegno delle strategie e dell'attività scientifica 2011

3.1 Sistema informativo, documentazione, formazione e altre attività trasversali

Il sistema informativo dell'Agenzia regionale di sanità è a totale gestione interna ed è nato e cresciuto insieme all'Agenzia stessa. Il "cuore" del sistema informativo è rappresentato dal database centrale (DB), a cui accedono gli utenti dei 2 Osservatori. Il DB conserva e storicizza i consolidati annuali dei flussi informativi della Regione Toscana, permettendone la loro interconnessione. I contenuti del database rappresentano la base informativa della gran parte dei progetti e delle attività degli Osservatori.

Il Centro statistico elaborazione dati e le Tecnologie dell'informazione si occupano dell'ideazione, creazione, sviluppo e manutenzione del DB centrale, includendo un numero sempre maggiore di flussi e aggiornando annualmente i dati a disposizione per i flussi già implementati. Nel corso del 2011 sono stati implementati nuovi flussi su: salute mentale, consultori, prestazioni/azioni consultoriali, farmaci erogati dalle strutture. Sono anche stati aggiornati tutti i flussi presenti nel DB con i consolidati regionali riferibili all'anno 2010, ed in particolare quelli su aborti spontanei, certificato di assistenza al parto, interruzioni volontarie di gravidanza, percorsi assistenziali specialistici, esenzioni per patologia, schede dimissioni ospedaliere, prestazioni farmaceutiche, prestazioni specialistiche ambulatoriali, prestazioni di riabilitazione, prestazioni protesiche.

Nel corso dell'anno il **Centro statistico elaborazione dati**, oltre al consueto contributo ai progetti degli Osservatori, ha svolto nuove attività. In particolare: ha definito un protocollo di trasmissione dati sui modi di trasferimento dei flussi sanitari dalla Regione Toscana verso l'ARS; insieme al settore del **Coordinamento e pianificazione sistemi informativi**, che ha fornito il supporto informatico per la configurazione del DSH-consumer e la successiva fase di test, ha collaborato col Settore Operazioni della Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale su tematiche inerenti ai tempi d'attesa, alle prestazioni specialistiche e al controllo qualità dei flussi correnti; ha assunto il ruolo di gruppo di riferimento all'interno del Sistema toscano per la comunicazione ad enti terzi (Laboratorio Management e sanità - MeS, Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica - ISPO, Consiglio nazionale delle ricerche - CNR ed Istituto regionale programmazione economica della Toscana - IRPET) dei flussi anonimizzati per conto della Regione Toscana; ha implementato nuove funzionalità per l'applicativo di calcolo su primo ricovero, soggetti ricoverati, tassi troncati per età con livello di dettaglio comunale, trasferendo tutte le procedure di calcolo sulla piattaforma Oracle; ha predisposto una sezione apposita della banca dati ad uso interno da cui consultare tutta la documentazione a supporto dei flussi contenuti nel database centrale e le principali analisi di qualità dei flussi DOC; ha creato un algoritmo per generare un'anagrafe di tutti gli identificativi universali presenti nei flussi DOC.

Anche il settore delle **Tecnologie dell'informazione** ha svolto nel 2011 nuove attività, oltre a curare e coordinare l'analisi, lo sviluppo e la manutenzione di basi di dati e software applicativi Web/ Intranet. In particolare: ha implementato nuove applicazioni Web per la raccolta di informazioni, all'interno del portale ARS, tra cui quelle per l'indagine sugli anziani residenti in due Società della salute della Toscana e quelle sugli Istituti penitenziari; ha aggiornato il portale Accreditamento Provider ECM rivolto alle Aziende sanitarie toscane e progettato e implementato il portale Accreditamento Provider ECM rivolto a altri soggetti della rete formativa regionale; ha condotto l'analisi e l'implementazione del software necessario alla terza rilevazione EDIT (Epidemiologia dei determinanti dell'infortunistica stradale in Toscana) effettuata con l'uso di PC *tablet*, mentre il settore del **Coordinamento e pianificazione sistemi informativi** si è occupato di scegliere e configurare l'*hardware* necessario; ha avviato un progetto sull'uso di Internet per la diffusione delle informazioni sanitarie; ha implementato, all'interno del portale ARS, diversi moduli Intranet per gestire la rassegna stampa, la documentazione/qualità dei dati del database centrale, generare in modo automatizzato *script* per gestire qualsiasi flusso dati del database centrale, gestire in modo integrato le attività svolte in ARS in modo da quantificare con precisione quanto svolto da qualunque area. Nell'anno il settore Tecnologie dell'informazione e il settore Coordinamento e pianificazione dei sistemi informativi hanno anche attuato iniziative per implementare le politiche di sicurezza e di tutela della privacy, attivati nuovi sistemi di backup automatico attraverso RMAN, ammodernato ed aggiornato il sistema per una migliore funzionalità dei settori dell'ARS.

Anche l'attività del **Centro di documentazione** si è concretizzata in nuove attività. In particolare: sono state effettuate ricerche bibliografiche per predisporre il dossier "Tessile e salute" per la Direzione generale Presidenza della Regione Toscana; è stata prodotta una revisione bibliografica completa a corredo della relazione finale del lavoro svolto nel gruppo di lavoro regionale Cure intermedie, su invito dell'Assemblea del Consiglio sanitario regionale. Sono inoltre continuate le partecipazioni al Comitato regionale per il patrimonio storico-artistico, culturale e scientifico delle Aziende sanitarie (gruppo di valutazione tecnica), oltre alla partecipazione al coordinamento della rete Co.Bi.Re (la rete documentaria

Relazione di attività ARS 2011

costituita dalle biblioteche e dai centri di documentazione dell'ente Regione Toscana, delle sue agenzie e dei suoi istituti), con riunioni mensili e gruppi di lavoro per l'attuazione del piano di attività annuale. E' stato inoltre aggiornato e rinnovato il servizio di rassegna stampa aziendale.

Infine, particolarmente intensa per l'ARS è stata nell'anno in oggetto l'attività di consulenza, studio e ricerca a favore delle Aziende sanitarie, delle Società della salute, oltre che di altri soggetti pubblici o privati. Nel corso dell'anno sono stati sottoscritti 18 nuovi accordi/convenzioni con altre istituzioni, e nello specifico 11 hanno riguardato progetti di ricerca.

In relazione all'attività di gestione del sistema di accreditamento dei provider ECM e dell'Osservatorio regionale sulla qualità della formazione, affidato all'ARS da parte della Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale fin dal 2009, l'Agenzia ha messo in piedi nel corso del 2011 il nuovo sistema di accreditamento rivolto agli "altri soggetti della rete formativa regionale", oltre a supportare la Regione Toscana nel completare l'accreditamento delle "Aziende sanitarie" come "provider". Nello specifico è stato costruito un portale, si è avviato il percorso di accompagnamento dei soggetti interessati ed è stata presentata la relazione del primo anno di attività dell'ORQF alla Commissione regionale per la formazione sanitaria e all'Osservatorio nazionale qualità della formazione.

